

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale di azioni ordinarie di

SG Company S.p.A.



Nominated Adviser e Responsabile del collocamento



Advisor Finanziario dell'Emittente



AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE ("AIM ITALIA") È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS CONSOLIDATI*.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia in data 24 luglio 2018. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 26 luglio 2018.

Le azioni ordinarie di SG Company S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e SG Company S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi degli articoli 100 del d. Lgs. n. 58/1998 e 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di SG Company S.p.A. in Milano, Piazzale Giulio Cesare n. 14, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sg-company.it.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA.....	6
DEFINIZIONI	7
GLOSSARIO	10
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	12
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	13
<i>SEZIONE PRIMA</i>	14
1 PERSONE RESPONSABILI	15
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	15
1.2 Dichiarazione di responsabilità	15
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	16
2.1 Revisori legali dell'Emittente	16
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	16
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	17
3.1 Dati economici selezionati consolidati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016	17
3.2 Dati patrimoniali consolidati selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016	22
4 FATTORI DI RISCHIO	31
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo.....	31
4.2 Fattori di rischio relativi all'attività e al settore in cui il Gruppo opera	39
4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione degli Strumenti Finanziari	40
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	43
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	43
5.2 Investimenti	44
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	47
6.1 Principali attività	47
6.2 Principali mercati di riferimento	54
6.3 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera	62
6.4 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	62

7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	64
	7.1 Gruppo di appartenenza	64
	7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente.....	64
8	PROBLEMATICHE AMBIENTALI	65
	8.1 Problematiche ambientali.....	65
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	66
	9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	66
	9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	66
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI..	67
	10.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti.....	67
	10.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti	79
	10.3 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi.....	79
	10.4 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente.....	80
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	81
	11.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	81
	11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	81
	11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	81
12	DIPENDENTI.....	83
	12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo	83
	12.2 Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	83
	12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	83
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	84
	13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	84
	13.2 Diritti di voto dei principali azionisti	84
	13.3 Soggetto controllante l'Emittente	84
	13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	84

14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	85
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	87
15.1	Capitale azionario	87
15.2	Atto costitutivo e Statuto	89
15.3	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione	90
15.4	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	90
15.5	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta	91
15.6	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale	91
16	CONTRATTI IMPORTANTI	92
16.1	Contratti di finanziamento	92
16.2	Accordo di Investimento in CEV Holding S.r.l.....	95
17	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	97
17.1	Pareri o relazioni di esperti	97
17.2	Informazioni provenienti da terzi.....	97
18	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	98
18.1	Informazioni sulle partecipazioni.....	98
	<i>SEZIONE SECONDA</i>	99
1	PERSONE RESPONSABILI	100
1.1	Persone responsabili delle informazioni	100
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	100
2	FATTORI DI RISCHIO	101
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	101
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	102
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	102
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	102

4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	103
4.1	Descrizione degli Strumenti Finanziari.....	103
4.2	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi.....	103
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	103
4.4	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	103
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari.....	103
4.6	Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi	103
4.7	Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari	104
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	104
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	104
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	105
4.11	Profili fiscali	105
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	117
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	117
5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	117
5.3	<i>Lock-in</i> per nuovi <i>business</i>	119
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA.....	120
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia	120
7	DILUIZIONE	121
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	121
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	121
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	122
8.1	Consulenti	122
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	122
8.3	Eventuali pareri o relazioni di esperti.....	122
8.4	Dichiarazione sulle informazioni dei terzi.....	122
8.5	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione.....	122
8.6	Documentazione incorporata mediante riferimento	122
8.7	Appendice	122

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (**Regolamento Emittenti AIM Italia**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di SG Company S.p.A. (**Società o Emittente**) su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (**AIM Italia**).

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paese di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, Advance SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia (**Regolamento Nomad**).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Advance SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Advance SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da CONSOB.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato <i>AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale</i> organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 409.750,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in una o più <i>tranche</i> di massime n. 8.195.000 Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto del codice civile, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 27 giugno 2018 a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito).</p> <p>In particolare, la prima <i>tranche</i> di tale Aumento di Capitale (la "Prima Tranche") sarà suddivisa in due ulteriori <i>tranche</i>, di cui (A) la prima sarà liberata mediante l'emissione di massime numero 5.000.000 Azioni, per massimi nominali Euro 250.000,00, oltre sovrapprezzo, da riservarsi alla sottoscrizione, anche successivamente all'ammissione alla negoziazione e quindi, a sua volta, in una o più volte, da parte esclusivamente di Investitori Istituzionali; (B) la seconda sarà liberata mediante l'emissione di massime numero 2.450.000 Azioni, per massimi nominali Euro 122.500,00, oltre sovrapprezzo, da riservarsi alla sottoscrizione, anche successivamente all'ammissione alla negoziazione e quindi, a sua volta, in una o più volte, da parte esclusivamente di soggetti diversi dagli Investitori Istituzionali, in regime di esenzione ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971/1999.</p> <p>La seconda <i>tranche</i> del medesimo Aumento di Capitale, per massimi nominali Euro 37.250,00, oltre sovrapprezzo, sarà liberata mediante l'emissione di massime numero 745.000 Azioni, riservate a titolo di <i>bonus share</i> ai sottoscrittori di azioni della Prima Tranche limitatamente alle azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato antecedentemente all'inizio delle negoziazioni su AIM Italia.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Bonus Share	L'Azione che sarà attribuita, senza ulteriori esborsi o spese, ai sottoscrittori di azioni della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato, ferma restando la necessità che (i) il sottoscrittore non abbia alienato le Azioni sottoscritte nella Prima Tranche dell'Aumento di Capitale, sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (il Termine di Fedeltà), e (ii) risulti la sottoscrizione di tutte le Azioni della <i>tranche</i> Bonus Share al sottoscrittore spettanti in base al rapporto determinato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 27 giugno 2018.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Cambiamento Sostanziale	Il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, 75% e 90% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti AIM Italia.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collocamento Privato	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto Investitori Istituzionali e a investitori diversi dagli Investitori Istituzionali in Italia, anche attraverso una parte di aumento di capitale dedicata, purché, in tale ultimo caso, l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter del Regolamento 11971/1999.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero SG Company	SG Company S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Giulio Cesare n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09005800967, R.E.A. di Milano n. 2062801.
Global Coordinator ovvero Nomad (Nominated Adviser) ovvero Advance SIM	Advance SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Cavour, 3
Gruppo ovvero Gruppo SG	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.
Gruppo CEV	CEV Holding S.r.l. e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.
Investitori Istituzionali	Congiuntamente, gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali esteri, con esclusione degli Stati Uniti d'America, dell'Australia, del Canada e del Giappone e degli altri Paesi in cui tale tipologia di sollecitazione è vietata o soggetta a particolari vincoli normativi.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati italiani, di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415).
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Parti Correlate	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell’Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il regolamento emittenti dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Nominated Advisers ovvero Regolamento Nomad	Il regolamento Nominated Advisers dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A., con sede in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con Partita IVA n. 07722780967 ed al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell’Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell’Emittente.
Specialista	Banca Akros S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29, società appartenente al gruppo bancario Banco BPM
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

ATL	Acronimo di <i>Above The Line</i> . Indica l'attività di comunicazione che sfrutta i <i>mass media</i> classici.
B2B	Acronimo di <i>Business to Business</i> . Indica il canale rivolto alla fornitura di servizi ad aziende, istituzioni e varie organizzazioni.
B2C	Acronimo di <i>Business to Consumer</i> . Indica il canale rivolto alla fornitura di servizi a utenti consumatori.
BTL	Acronimo di <i>Below The Line</i> . Indica le attività di comunicazione tramite strumenti diversi dai mezzi tradizionali, come attività di promozione, sponsorizzazioni ed eventi.
Digital Communication	La definizione di comunicazione digitale può essere intesa come l'insieme di tutte le attività di produzione e diffusione dei contenuti (testi, immagini, video,...) attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali come pc, <i>tablet</i> , satelliti, <i>smartphone</i> utilizzando i molteplici canali esistenti (siti, <i>blog</i> , piattaforme <i>social</i> ,...).
Live Communication	Con <i>live communication</i> si mette l'accento sul fatto che gli eventi sono sempre più parte della strategia di comunicazione globale dell'azienda (meno usati in modo tattico e isolato) e sono uniti ad altre forme di comunicazione, a partire da quelle <i>digital</i> che fanno vivere l'evento anche prima e dopo lo svolgimento dello stesso e ne moltiplicano il <i>target</i> "in diretta".
MICE	L'acronimo MICE sta per <i>Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions</i> (riunioni, <i>incentive tour</i> , conferenze ed esposizioni). Si tratta di una particolare forma di turismo, in cui grandi gruppi di persone, pianificati in anticipo, si riuniscono per uno scopo particolare. Il programma è ben pianificato e si può espletare tramite eventi, conferenze, incontri, fiere e varie forme congressuali incentrati intorno a un argomento particolare, come ad esempio l'organizzazione del commercio o un tema di istruzione. Le destinazioni per eventi MICE sono solitamente posti speciali, nazioni o città particolarmente atte a questo genere di viaggio. I <i>Meetings</i> sono incontri professionali, riunioni organizzate dalle aziende che possono avere forme diverse. Le riunioni formali mirano a far circolare informazioni (vicino al concetto di convenzione) ai colleghi o ai clienti. Gli <i>Incentives</i> sono premi eccezionali volti a stimolare un gruppo di persone (giochi da competizione, viaggi, seminari), che hanno raggiunto un obiettivo eccezionale, al di là dei loro compiti normali. Le Conferenze sono delle discussioni su una materia specifica, organizzata principalmente da una società appresa e basata su un'agenda precisa. Hanno un obiettivo didattico, ma possono anche essere l'occasione per scambiare conoscenze tra i partecipanti. Sono spesso organizzate in occasione di un congresso o di un simposio. Le <i>Conventions</i> sono riunioni avviate da una società, un gruppo professionale o un'organizzazione al fine di condividere conoscenze, informazioni intorno a un interesse. I Congressi sono eventi avviati da una o più organizzazioni scientifiche, un'associazione in un momento specifico e in un luogo specifico. I congressi consentono la circolazione e lo scambio di conoscenze.

	I congressi sono in genere riunioni che riuniscono un numero significativo di professionisti che pagano un contributo finanziario.
PDV	Acronimo di "Punto di Vendita".
POP-POS	POP (acronimo di <i>Point of Purchase</i>) o POS (acronimo di <i>Point of Sale</i>) ossia il punto vendita, questa sigla indica anche i materiali POP ovvero tutti quegli articoli in materiale durevole (metallo, plastica, legno,..) o non durevole (cartonati) collocati nei negozi per esporre il prodotto ed esaltare la visibilità ed elementi distintivi del brand. Non solo presentazione delle merci ma anche rappresentazione con espositori innovativi ed esaltati dal posizionamento "fuori scaffale".
SEM	Il <i>Search Engine Marketing</i> (SEM) indica l'insieme delle attività di <i>web marketing</i> svolte per incrementare la visibilità e la rintracciabilità di un sito <i>web</i> attraverso i motori di ricerca. Tale disciplina si occupa non solo di attuare diverse strategie di <i>web marketing</i> per raggiungere obiettivi in termini di reperibilità di un sito internet sui motori di ricerca, ma anche di valutare i ritorni delle singole azioni con appositi strumenti di <i>web analysis</i> .
SEO	La <i>Search Engine Optimization</i> (SEO) comprende tutte quelle attività messe in atto da un professionista dei motori di ricerca allo scopo di migliorare il posizionamento delle pagine di un sito web sulle pagine dei risultati organici (anche detti risultati naturali) restituite dai motori di ricerca in corrispondenza delle parole chiave ritenute più strategiche.
Storytelling	Lo <i>storytelling</i> è l'atto del narrare, disciplina che usa i principi della retorica e della narratologia. Il termine <i>storytelling</i> si riferisce ai vari tipi di opere di narrativa, sia opere audiovisive e sia opere letterarie.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	10 luglio 2018
Data di presentazione della domanda di ammissione	19 luglio 2018
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	24 luglio 2018
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	24 luglio 2018
Data di inizio delle negoziazioni	26 luglio 2018

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazzale Giulio Cesare n. 14, nonché sul sito internet www.sg-company.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- bilancio consolidato del Gruppo SG al 31 dicembre 2017 redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2018;
- bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2017, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2018.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

SG Company S.p.A., in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza nella redazione del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel medesimo Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 10 aprile 2018, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzi n. 94, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano CF e P. IVA 07722780967, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 nonché dei bilanci intermedi consolidati in chiusura al 30 giugno 2018, 2019, 2020.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio d'esercizio della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

Il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2017, sono stati sottoposti al giudizio della Società di revisione che ha espresso un giudizio senza rilievi in data 28 maggio 2018.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

L'Emittente redige i propri bilanci in accordo con le norme del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tali informazioni sono desunte da:

- il bilancio di esercizio dell'Emittente e il bilancio consolidato del Gruppo ad essa facente capo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 approvato in data 10 aprile 2018 dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ed è stato sottoposto al giudizio, su base volontaria, della società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emesse in data 28 maggio 2018;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente e il bilancio consolidato del Gruppo ad essa facente capo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 approvati in data 29 giugno 2017 dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente. Il bilancio di esercizio è stato sottoposto al giudizio dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 11 giugno 2017. Il bilancio consolidato non è stato sottoposto a revisione, né legale né volontaria.

I bilanci per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la relativa relazione di revisione sono allegati al presente Documento di Ammissione.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci citati in precedenza, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione.

3.1 **Dati economici selezionati consolidati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016**

Di seguito sono forniti i principali dati economici al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di Euro</i>				
Ricavi delle vendite	32.618	32.019	599	2%
Altri ricavi e proventi	180	57	123	216%
Valore della Produzione	32.798	32.076	722	2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(467)	(329)	(138)	42%
Costi per servizi	(25.930)	(26.414)	484	-2%
Costi per godimento di beni terzi	(271)	(236)	(34)	14%
Costo del personale	(3.526)	(3.255)	(271)	8%
Oneri diversi di gestione	(399)	(233)	(166)	71%
EBITDA*	2.205	1.609	596	37%
Ammortamenti e svalutazioni	(94)	(150)	56	-37%
Accantonamenti per rischi	(10)	(100)	90	-90%
EBIT**	2.100	1.359	742	55%
Proventi (oneri) finanziari netti	(12)	(29)	17	-59%
Risultato ante imposte	2.089	1.330	759	57%
Imposte sul reddito	(677)	(515)	(162)	31%
RISULTATO NETTO	1.412	815	597	73%
Risultato di pertinenza del gruppo	1.331	779	552	71%
Risultato di pertinenza di terzi	81	36	45	124%

(*) L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio della determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogenea con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei Ricavi consolidati al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

RICAVI DELLE VENDITE <i>Valori in migliaia di Euro</i>	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Delta	Delta %
MICE	18.429	56,5%	15.113	47,2%	3.316	22%
Eventi	8.970	27,5%	13.320	41,6%	(4.350)	-33%
BTL	555	1,7%	448	1,4%	106	24%
B2C	1.403	4,3%	-	0,0%	1.403	n.d.
Incentive	3.262	10,0%	3.138	9,8%	124	4%
Totale	32.618	100%	32.019	100%	599	2%

I "ricavi di vendita", pari a 32.618 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, si riferiscono al fatturato generato principalmente nei confronti di clienti nazionali ed inerenti l'attività caratteristica.

Altri ricavi e proventi

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione degli "altri ricavi" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

ALTRI RICAVI E PROVENTI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Sopravvenienze attive	178	30	148	488%
Plusvalenze da alienazioni cespiti	-	26	(26)	n.d.
Altri ricavi e proventi	2	1	1	90%
Totale	180	57	123	216%

La voce "altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2017 risulta essere composta al 99% dalle sopravvenienze attive le quali fanno riferimento a fatture relative a progetti del 2016 e a commissioni riconosciute in ritardo.

Costi per materie prime

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "costi per materie prime" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

COSTI MP <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Gadget promozionali	169	86	83	96%
Acquisti stampati	105	98	7	7%
Acquisti materiali vari per eventi	91	114	(23)	-21%
Acquisti altri materiali	102	30	72	238%
Totale	467	329	138	42%

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a 467 migliaia di Euro e rispetto l'esercizio precedente risultano aumentati di 138 migliaia di Euro (+42%). La voce non è particolarmente rilevante perché, in relazione alle prestazioni di servizi offerti, si tratta di acquisti di materiale promozionale e cancelleria.

Costi per servizi

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "costi per servizi" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

COSTI PER SERVIZI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Servizi vari per evento	6.470	4.564	1.906	42%
Spese alberghi, ristoranti, bar	4.005	3.704	300	8%
Tour Operator	3.745	2.874	871	30%
Corrispondenti per evento	1.952	3.459	(1.507)	-44%
Artisti/ Fotografi/ guide	347	510	(163)	-32%
Altri costi per servizi	9.412	11.302	(1.891)	-17%
Totale	25.930	26.414	(484)	-2%

I costi per "servizi" ammontano a 25.930 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 con un decremento rispetto al periodo precedente del 2% dovuto alle migliori condizioni contrattuali. Più precisamente i costi per servizi fanno riferimento a:

- Corrispondenti per evento: sono i costi sostenuti nei confronti di società alle quali ci si appoggia quando si organizza un evento in un paese estero nel quale non si hanno sufficienti conoscenze per reperire tutti i servizi di una certa qualità;
- Tour Operator: costi nei confronti di società come ad es. Alpitour, Eden viaggi, Veratour specializzate nei villaggi e che consentono con un pacchetto di avere un insieme di servizi già organizzati;
- Artisti/fotografi/guide: sono gli attori coinvolti nello svolgimento di un evento;
- Servizi vari per evento: rientrano in questa tipologia una molteplicità di servizi (es. sicurezza, pulizie, prestazioni occasionali);
- Spese alberghi ristoranti bar: spese circa il luogo in cui l'evento si svolge;
- Altri costi per servizi: rientrano tutti gli altri costi per servizi, funzionali alla realizzazione dell'evento.

Costi per godimento beni di terzi

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "costi per godimento beni di terzi" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

GODIMENTO BENI DI TERZI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Affitti passivi	208	184	24	13%
Canoni locazione finanziaria	29	23	5	23%
Spese condominiali	24	23	1	6%
Altri costi	10	7	3	49%
Totale	271	236	34	14%

I costi per "godimento beni di terzi" ammontano a 271 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 con un incremento del 14% rispetto all'anno precedente. Questi sono principalmente costituiti da

affitti passivi (locali siti in Piazzale Giulio Cesare 14, Milano, 20145) da canoni di locazione finanziaria (non rientrano in questa tipologia di costo il noleggio attrezzature per la realizzazione degli eventi il quale è racchiuso nei costi per servizi) e da spese condominiali.

Costi del personale

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei “costi del personale” al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

COSTI DEL PERSONALE <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Salari e stipendi	2.671	2.471	200	8%
Oneri sociali	670	609	61	10%
Trattamento di fine rapporto	186	175	11	6%
Totale	3.526	3.255	271	8%

I costi per “salari e stipendi” ammontano a 2.671 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 con un incremento dell’ 8% rispetto all’anno precedente dovuto ad alcune nuove assunzioni e a maggiori incentivi di merito.

Gli “oneri sociali” ammontano a 670 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 con un incremento del 6% rispetto all’esercizio 2016 in conseguenza delle nuove assunzioni e della fine degli sgravi fiscali (circa l’assunzione di personale a tempo indeterminato) cui il Gruppo godeva.

Oneri diversi di gestione

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione degli “oneri diversi di gestione” al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Sopravvenienze passive	355	184	170	92%
Altri oneri diversi di gestione	45	47	(3)	-6%
Totale	399	232	167	72%

La voce “oneri diversi di gestione” al 31 dicembre 2017 risulta essere composta principalmente da sopravvenienze passive.

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione degli “ammortamenti e svalutazioni” al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Costi di impianto e ampliamento	1	1	(0)	0%
Diritti di brevetto industriale	4	4	0	0%
Altre immobilizzazioni immateriali	35	47	(12)	-26%
Tot. amm.ti imm.ni immateriali	40	52	(12)	-23%
Impianti e macchinario	1	2	(0)	-7%
Altre immobilizzazioni materiali	23	22	1	3%
Tot. amm.ti imm.ni materiali	24	24	0	2%
Acc.to fondo svalutazione crediti	30	23	7	30%
Tot. Acc.to fondo svalutazione crediti	30	23	7	30%
Svalutazioni di partecipazioni	0	51	(51)	-100%
Tot. svalutazioni di partecipazioni	0	51	(51)	-100%
Totale	94	150	(56)	-37%

Nell'esercizio 2017 il Gruppo ha provveduto ad accantonare un importo di 30 migliaia di Euro per i crediti compresi nell'attivo circolante. Rispetto all'anno precedente la voce ha subito un incremento del 30%.

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione degli "oneri finanziari" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Interessi titoli immobilizzati	29	-	29	n.d.
Proventi finanziari	3	-	3	n.d.
Altri proventi finanziari	3	-	3	n.d.
Tot. Proventi finanziari	35	-	35	n.d.
Oneri finanziari	14	10	4	41%
Perdite su cambi	33	19	14	72%
Tot. Oneri finanziari	47	29	18	61%
Totale	(12)	(29)	17	-60%

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli interessi maturati sui titoli immobilizzati e dalle perdite registrate sui cambi.

Imposte

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione delle "imposte" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

IMPOSTE	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Imposte correnti	652	526	126	24%
Imposte differite e anticipate	25	(11)	36	-326%
Totale	677	515	162	31%

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La voce "imposte" comprende, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite e anticipate, calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato di bilancio.

3.2 **Dati patrimoniali consolidati selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016**

La tabella di seguito esposta riepiloga i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Immobilizzazioni nette immateriali	235	221	15	7%
Immobilizzazioni nette materiali	68	61	7	12%
Immobilizzazioni nette finanziarie	523	594	(71)	-12%
Totale Immobilizzazioni	826	876	(50)	-6%
Crediti Clienti	6.397	5.075	1.322	26%
Magazzino	0	0	0	0%
Debiti Fornitori	(3.720)	(4.418)	698	-16%
Capitale Circolante Netto Operativo	2.677	657	2.020	308%
Altre Attività correnti	1.160	3.141	(1.980)	-63%
Altre Passività correnti	(1.157)	(718)	(439)	61%
Ratei e Risconti netti	(1.459)	(3.217)	1.758	-55%
Capitale Circolante Netto*	1.221	(138)	1.359	-987%
Altre attività	6	32	(27)	-83%
Altri Fondi	(347)	(527)	180	-34%
Fondo TFR	(524)	(453)	(71)	16%
Capitale Investito Netto**	1.182	(210)	1.392	-663%
Disponibilità liquide	1.823	2.673	(850)	-32%
Crediti finanziari	3.111	0	3.111	100%
Debiti v/banche BT	(845)	(191)	(654)	343%
Debiti v/banche MLT	(2.243)	(126)	(2.116)	1675%
Posizione Finanziaria Netta***	1.847	2.356	(509)	-22%
Capitale Sociale	(500)	(500)	0	0%
Riserva da soprapprezzo azioni	0	(445)	445	-100%
Riserva legale	(100)	(21)	(79)	388%
Riserva di consolidamento	(235)	(235)	0	0%
(Utili) perdite portati a nuovo	(764)	(90)	(674)	752%
(Utili) perdite dell'esercizio	(1.331)	(779)	(552)	71%
Patrimonio netto di terzi	(99)	(77)	(22)	29%
Patrimonio Netto	(3.028)	(2.146)	(883)	41%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Capitale Circolante Netto

Le tabelle di seguito esposte riepilogano le voci maggiormente significative componenti il Capitale Circolante Netto Operativo al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Crediti commerciali

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "crediti commerciali" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

CREDITI VERSO CLIENTI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Crediti verso clienti	4.335	4.087	248	6%
Fatture da emettere	2.222	1.037	1.185	114%
Note di credito da emettere	(117)	(15)	(102)	674%
Fondo svalutazione crediti	(43)	(34)	(9)	26%
Totale	6.397	5.075	1.322	26%

I "crediti verso clienti", pari a 6.397 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, si riferiscono alla prestazione di servizi, principalmente nei confronti di clienti nazionali, circa l'attività caratteristica del Gruppo. Si rileva un incremento dei crediti verso clienti del 26% rispetto all'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti presente al 31 dicembre 2016 è stato parzialmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili (per 21 migliaia di Euro) e ricostituito, con accantonamento pari a 30 migliaia di Euro.

Debiti commerciali

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "debiti commerciali" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

DEBITI VERSO FORNITORI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Debiti verso fornitori	3.064	3.866	(802)	-21%
Subtotale	3.064	3.866	(802)	-21%
Fatture da ricevere	675	665	10	1%
Note di credito da ricevere	(19)	(113)	94	-83%
Totale	3.720	4.418	(698)	-16%

Il totale dei "debiti verso fornitori", pari a 3.720 migliaia di euro, subisce una riduzione del 16% rispetto all'esercizio precedente.

Altre attività correnti

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione delle "altre attività correnti" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Crediti tributari	590	309	281	91%
Imposte anticipate	14	22	(7)	-33%
Tot. Crediti tributari	605	330	274	83%
Anticipi a fornitori	486	2.739	(2.254)	-82%
Altri crediti	70	71	(1)	-1%
Tot. Altri crediti	556	2.810	(2.255)	-80%
Totale	1.160	3.141	(1.980)	-63%

I "crediti tributari entro l'esercizio", pari a 599 migliaia di Euro, al 31 dicembre 2017 hanno subito un incremento del 91% rispetto all'anno precedente e fanno riferimento principalmente al credito IVA.

La voce "imposte anticipate" al 31 dicembre 2017 riguarda il rinvio della deducibilità degli accantonamenti TFM degli amministratori di Special S.r.l., cui non è stato corrisposto alcun compenso.

La voce "totale altri crediti" al 31 dicembre 2017 risulta essere principalmente composta dagli anticipi che il Gruppo corrisponde ai propri fornitori circa l'erogazione di servizi.

Altre passività correnti

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione delle "altre passività correnti" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Saldo IRES	162	0	162	49889%
Saldo IRAP	71	4	68	1887%
Altri debiti tributari	123	199	(75)	-38%
Tot. Debiti tributari	357	203	155	76%
Inps	191	172	19	11%
Inail	3	3	(1)	-26%
Altri enti	2	5	(4)	-66%
Tot. Debiti previdenziali	195	181	14	8%
Dipendenti	420	234	186	80%
Altri debiti	186	102	84	82%
Tot. Altri debiti	605	335	270	81%
Totale	1.157	718	439	61%

Il saldo "debiti tributari" al 31 dicembre 2017, pari a 357 migliaia di Euro, ha subito un incremento del 76% rispetto all'anno precedente e risulta essere principalmente composto dal saldo IRES e dal saldo IRAP; quanto ai "debiti previdenziali" questi, in linea con l'incremento degli oneri sociali circa il costo del personale, rispetto all'anno precedente hanno subito un incremento del 10%.

La voce "altri debiti" al 31 dicembre 2017, pari 605 migliaia di Euro risulta essere principalmente composta dai debiti da corrispondere al personale impiegato all'interno del Gruppo.

Ratei e risconti

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "ratei e risconti netti" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

RATEI E RISCONTI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Ratei attivi	1	1	0	22%
Risconti attivi	513	941	(428)	-46%
Ratei e risconti attivi	513	941	(428)	-45%
Ratei passivi	40	30	10	34%
Risconti passivi	1.932	4.128	(2.196)	-53%
Ratei e risconti passivi	1.972	4.158	(2.186)	-53%
Totale	(1.459)	(3.217)	1.758	-55%

La voce più rilevante al 31 dicembre 2017 è rappresentata da “risconti attivi” e dai “risconti passivi”.

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2017, pari a 513 migliaia di Euro, ha subito un decremento del 46% e risulta essere composta quasi esclusivamente da quote di costi relativi a prestazioni di servizi da svolgere nel corso del prossimo esercizio.

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2017, pari 1.932 migliaia di Euro, ha subito un decremento del 53% dovuto principalmente ai minori acconti ricevuti dai clienti circa gli eventi di competenza dell’esercizio successivo.

Capitale Investito Netto

Le tabelle di seguito esposte riepilogano le voci maggiormente significative componenti il Capitale Investito netto al 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2016:

Immobilizzazioni

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione delle “immobilizzazioni” al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

IMMOBILIZZAZIONI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Immobilizzazioni immateriali	235	221	15	7%
Immobilizzazioni materiali	68	61	7	12%
Immobilizzazioni finanziarie	523	594	(71)	-12%
Totale	826	876	(50)	-6%

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni, divise per tipologie, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, la movimentazione 2016 non è rappresentabile in quanto il Gruppo non ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

- **Immobilizzazioni Immateriali**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016	31/12/2017			
	Valore netto (31/12/2016)	Incrementi	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Valore netto (31/12/2017)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi di impianto e ampliamento	2			(1)	1
Diritti di brevetto industriale	7			(4)	3
Immobilizzazioni in corso	0	50			50
Altre immobilizzazioni immateriali	212	5		(35)	181
TOTALE	221	55	0	(40)	235

Nel corso del 2017 il Gruppo ha sostenuto oneri finalizzati alla quotazione al mercato AIM che non si sono ancora completati e il cui importo risulta classificato tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

- Immobilizzazioni Materiali

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016		31/12/2017		
	Valore netto (31/12/2016)	Incrementi	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Valore netto (31/12/2017)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Impianti e macchinario	3	1		(1)	2
Altre immobilizzazioni materiali	58	31		(23)	66
TOTALE	61	32	0	(24)	68

Nel corso del 2017 il Gruppo ha acquistato attrezzature, macchine d'ufficio elettroniche, mobili e uno scooter, per un totale di Euro 32 migliaia.

- Immobilizzazioni Finanziarie

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016		31/12/2017		
	Valore netto (31/12/2016)	Incrementi	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Valore netto (31/12/2017)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazione in imprese controllate	0				0
Partecipazione in imprese collegate	0	180			180
Partecipazioni in altre imprese	16				16
Crediti	74	253			326
Altri titoli	504		(504)		0
TOTALE	594	433	(504)	0	523

Nel 2017 l'Emittente ha acquistato il 25% di CEV Holding S.r.l. per Euro 180 migliaia ed ha provveduto a riclassificare le polizze TFM, per Euro 253 migliaia, tra i crediti immobilizzati.

Altre attività

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione delle "altre attività" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

ALTRE ATTIVITA' <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
Crediti tributari	6	32	(27)	-83%
Totale	6	32	(27)	-83%

Fondi

La tabella di seguito esposta riepiloga la composizione dei "fondi" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

FONDI <i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
TFM	329	526	(197)	-37%
Imposte differite	18	1	17	1400%
Tot. Altri fondi	347	527	(180)	-34%
TFR	524	453	71	16%
TFR	524	453	71	16%
Totale	871	980	(109)	-11%

La voce “trattamento di quiescenza e simili” al 31 dicembre 2017, pari a 329 migliaia di Euro, rappresenta l’effettivo debito della società relativo al trattamento di fine mandato dell’organo amministrativo. Il fondo rispetto all’anno precedente ha subito una riduzione del 37% dovuta all’uscita di un socio dal Gruppo.

La voce “T.F.R.” al 31 dicembre 2017, pari a 524 migliaia di Euro, rappresenta l’effettivo debito della società nei confronti dei dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti.

Patrimonio Netto

Di seguito si riporta la movimentazione del “patrimonio netto” dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017:

MOVIMENTAZIONE PN NETTO <i>Valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva di consolidamento	Utili a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio netto 31.12.2016	500	21	445	235	90	779	2.069
Delibera assemblea dei soci	-	79	(445)		674	552	861
Totale Patrimonio Netto 31.12.2017	500	100	-	235	764	1.331	2.930

La voce “patrimonio netto” al 31 dicembre 2017 include anche la parte di terzi, più precisamente “capitale e riserve di terzi” pari a 18 migliaia di Euro e “utile di terzi” pari a 36 migliaia di Euro. Il patrimonio netto rispetto all’anno precedente ha subito un incremento del 42% dovuto principalmente dall’incremento degli utili a nuovo e dell’utile dell’esercizio.

Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la “Posizione Finanziaria Netta” al 31 dicembre 2017 comparata con il 31 dicembre 2016.

Posizione Finanziaria Netta <i>Valori in migliaia di Euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
A. cassa e depositi bancari	1.823	2.673	(850)	-47%
B. altre disponibilità liquide				
C. titoli detenuti per la negoziazione				
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.823	2.673	(850)	-47%
E. Crediti finanziari correnti	3.111	-	3.111	100%
F. debiti bancari a breve termine	42	24	18	43%
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	803	167	636	79%
H. altri debiti finanziari correnti				
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	845	191	654	77%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(4.089)	(2.482)	(1.607)	39%
K. debiti bancari non correnti	2.243	126	2.116	94%
L. obbligazioni emesse				
M. altri debiti non correnti				
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	2.243	126	2.116	94%
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(1.847)	(2.355)	509	-28%

La Posizione Finanziaria Netta con segno negativo indica prevalenza di disponibilità liquide.

I Crediti Finanziari Correnti, pari ad Euro 3.111 migliaia al 31 dicembre 2017, sono relativi al credito finanziario verso DL S.r.l., controllante dell'Emittente.

Si sottolinea che tale credito, alla data del presente Documento di Ammissione è pari a zero in seguito alle seguenti operazioni:

- in data 10 aprile 2018, Euro 80 migliaia sono stati compensati come parte del dividendo, pari ad Euro 1.743 migliaia, deliberato dall'Emittente in pari data;
- in data 23 aprile 2018 DL S.r.l. ha rimborsato parzialmente il finanziamento per Euro 200 migliaia;
- in data 27 giugno 2018 DL S.r.l. ha rimborsato parzialmente il finanziamento per Euro 1.168 migliaia;
- in data 28 giugno 2018, per la restante parte pari ad Euro 1.663 migliaia, DL S.r.l., creditrice nei confronti dell'Emittente per pari importo in ragione dei dividendi deliberati da quest'ultima in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, ha compensato il credito con equivalente debito - maturato a seguito dell'acquisizione pro-soluto di un credito di pari importo dell'Emittente nei confronti di Sinergie S.r.l. - procedendo quindi alla successiva compensazione di tale ultimo credito con il debito nei confronti di Sinergie S.r.l.

Rendiconto Finanziario

Di seguito si riportano i "flussi di cassa" al 31 dicembre 2017 comparati con l'esercizio al 31 dicembre 2016.

RENDICONTO FINANZIARIO				
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile del periodo	1.412	815	597	73%
Imposte sul reddito	677	515	162	31%
Interessi passivi/(interessi attivi)	12	29	(17)	-59%
(Plus)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(26)	26	-100%
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.100	1.333	767	58%
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>				
- Accantonamenti ai fondi	81	236	(155)	-66%
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	64	76	(12)	-15%
- Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	51	(51)	-100%
- Altre rettifiche per elementi non monetari	-	2	(2)	-100%
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.246	1.698	548	32%
<i>Variazioni del capitale circolante netto:</i>				
- Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	(1.312)	(602)	(710)	118%
- Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	(816)	1.030	(1.845)	-179%
- Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	428	(452)	880	-195%
- Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.186)	1.743	(3.929)	-225%
- Altre variazioni del capitale circolante netto	(728)	(1.283)	556	-43%
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.367)	2.132	(4.500)	-211%
<i>Altre rettifiche:</i>				
- Interessi incassati/(pagati)	(12)	(29)	17	-59%
- (Imposte sul reddito pagate)	(430)	(826)	396	-48%
- (Utilizzo dei fondi)	(207)	(10)	(197)	1951%
Flusso finanziario della gestione reddituale [A]	(3.016)	1.267	(4.283)	-338%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(32)	(20)	(11)	55%
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-	27	(27)	-100%
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(55)	(7)	(48)	731%
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-	-	0	0%
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(180)	(129)	(51)	39%
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	251	-	251	100%
Flusso finanziario dell'attività di investimento [B]	(15)	(130)	115	-89%
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche	18	1	17	100%
Accensione finanziamenti	3.200	-	3.200	100%
Rimborso finanziamenti	(448)	(170)	(278)	100%
<i>Mezzi propri</i>				
(Rimborso di capitale)	(445)	-	(445)	100%
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(144)	(262)	118	100%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento [C]	2.181	(431)	2.612	-606%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide [A]+[B]+[C]	(850)	706	(1.556)	-220%
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	2.673	1.967	706	36%
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.823	2.673	(850)	-32%

La Società ha registrato un flusso di cassa derivante dalla gestione operativa negativo per Euro migliaia 3.016 nel 2017 contro un dato positivo per Euro migliaia 1.267 nel 2016.

Tale variazione è essenzialmente imputabile all'insorgere di un credito verso la controllante pari ad Euro migliaia 3.111. Al netto di tale importo il flusso di cassa sarebbe stato pari ad Euro migliaia 95 (tabella in basso).

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di Euro</i>				
Flusso finanziario della gestione reddituale	(3.016)	1.267	(4.283)	-338%
Variazione crediti verso Controllate (non ricorrenti)	3.111			
Flusso finanziario della gestione reddituale adjusted	95	1.267	(1.172)	-93%

Il flusso di cassa risente inoltre della dinamica dei ratei e risconti e dei relativi acconti attinenti ad importanti eventi il cui incasso si è verificato nell'esercizio corrente ma la cui realizzazione si è verificata a cavallo tra esercizio corrente e quello successivo.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento negli Strumenti Finanziari, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Gli investitori, prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente, sono pertanto invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, sulle sue prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sugli Strumenti Finanziari si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

4.1.1 Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse

La maggior parte delle commesse di interesse del Gruppo sono attribuite sulla base di offerte competitive o bandi di gara. Conseguentemente, l'attività del Gruppo dipende largamente dalla sua capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo.

La complessità del processo di aggiudicazione nei settori in cui opera il Gruppo implica la necessità per il Gruppo di impiegare significative risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) nella fase preliminare di aggiudicazione delle commesse. In particolare, la preparazione delle offerte e dei *budget* per le commesse stesse può richiedere un significativo impiego di risorse manageriali e operative.

Molteplici fattori possono incidere sull'aggiudicazione delle commesse quali, ad esempio le politiche di prezzo, la creatività, la competenza nei settori specifici, il possesso di specifici requisiti dimensionali e di solidità finanziaria e patrimoniale e la disponibilità di risorse adeguate.

L'eventuale insuccesso all'esito dei processi di aggiudicazione potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche perché i costi legati alla partecipazione alla gara potrebbero non essere recuperati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi a ripercussioni negative sulla reputazione

Il successo del Gruppo dipende dal gradimento dei propri prodotti da parte della clientela e, pertanto, dalla capacità dello stesso di mantenere inalterato il livello qualitativo dei propri prodotti, nonché dalla capacità di rispettare gli impegni assunti e le tempistiche concordate che, a giudizio dell'Emittente, determinano un livello di fidelizzazione elevato della clientela.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di garantire l'elevato livello qualitativo dei propri prodotti, né rispettare le scadenze e gli ulteriori impegni contrattuali, ciò potrebbe comportare una

diminuzione nella percezione generalizzata della qualità dei prodotti del Gruppo che potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.3 **Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti**

Una parte dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di clienti. Si segnala, in particolare, che i primi 5 clienti del Gruppo rappresentavano alla data del 31 dicembre 2016 e del 31 dicembre 2017 rispettivamente il 51% e il 48% dell'intero fatturato del Gruppo, mentre i primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano alla data del 31 dicembre 2016 e del 31 dicembre 2017 rispettivamente il 68% e il 58% dell'intero fatturato del Gruppo.

L'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo. Sebbene le società del Gruppo abbiano sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di *business* di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale di tali società e, in ultima analisi, del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.4 **Rischi connessi alla responsabilità professionale**

Il Gruppo svolge attività tali da esporlo al rischio di subire o procurare danni di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Indipendentemente dall'accertamento della responsabilità direttamente o indirettamente imputabile al Gruppo, in caso di eventuali azioni di risarcimento per danni o difetti promosse da parte dei clienti in merito ai servizi prestati, queste sarebbero indirizzate *prima facie* nei confronti dello stesso quale soggetto giuridico formalmente incaricato della prestazione professionale.

A fronte di tale rischio, il Gruppo ha da tempo adottato stringenti procedure di controllo sull'attività svolta sia direttamente sia attraverso fornitori terzi di servizi ed ha sottoscritto polizze di assicurazione con primari gruppi assicurativi, per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità per i danni causati ai clienti nell'esercizio dell'attività professionale.

Non vi è certezza che tali polizze possano risultare idonee o adeguate alla copertura dei rischi nei quali il Gruppo potrebbe incorrere nel corso dello svolgimento delle proprie attività.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.5 **Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo ed alla difficoltà di reperirne di nuove**

Il settore in cui opera il Gruppo SG, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Per tale motivo, è fondamentale che le società che operano in questo settore si avvalgano di personale altamente specializzato e siano in grado di offrire alle proprie risorse la possibilità di frequentare corsi di aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti utili alla gestione della comunicazione organizzativa, nonché partecipazioni ad eventi utili alle relazioni professionali al fine di ricoprire posizioni rilevanti, ricerca e sviluppo di servizi e soluzioni adeguate.

Inoltre, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e formare personale con un livello di specializzazione, competenze tecniche e professionali richieste dal settore. Il Gruppo opera, infatti, in un settore in cui la concorrenza nell'assunzione di personale qualificato è molto accesa e la disponibilità di personale sufficientemente qualificato per ricoprire tali posizioni è limitata.

In particolare, negli anni il Gruppo è riuscito a mantenere un *turnover* di personale limitato, a gestire i vari cambiamenti nonché ad assicurare l'aggiornamento costante delle risorse impiegate. Tuttavia occorre sottolineare che il Gruppo è gestito da alcuni amministratori e *manager* che sarebbe difficile sostituire in ragione dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività del Gruppo conseguita in forza del rapporto pluriennale con lo stesso.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e manageriale il Gruppo ritenga di essersi dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, l'incapacità di attrarre, formare e trattenere personale qualificato ovvero l'eventuale interruzione del rapporto con tutti o parte dei suddetti amministratori e *manager*, senza tempestiva ed adeguata sostituzione, potrebbero determinare, almeno temporaneamente, una diminuzione della qualità dei servizi offerti e, di conseguenza, una riduzione della capacità competitiva del Gruppo, con potenziali effetti negativi sull'operatività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 10 del Documento di Ammissione.

4.1.6 **Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali**

Il Gruppo, operando in un settore che per le sue caratteristiche intrinseche non consente di instaurare rapporti a lungo termine con la clientela, opera attraverso la stipulazione di contratti della durata di circa 3 anni.

Di conseguenza, il successo e la crescita del Gruppo dipendono anche dalla capacità dello stesso di reperire e fidelizzare nuovi clienti e di rinnovare i rapporti commerciali in scadenza.

Nonostante il Gruppo - grazie alla sua esperienza quasi ventennale, al proprio *network*, all'uso di tecnologie all'avanguardia e all'ausilio di fornitori specializzati - non abbia mai riscontrato difficoltà nel reperire nuovi clienti e nel proseguire i rapporti con quelli esistenti, non vi sono garanzie che ciò possa accadere anche in futuro e pertanto che, in caso di esito negativo, non si verifichino conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.7 **Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri**

Il Gruppo, in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende continuare a perseguire una strategia di crescita e di sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento sia nazionale sia internazionale anche se non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Il Gruppo SG intende, in particolare, focalizzare la propria attenzione su opportunità di crescita per linee esterne mediante il perfezionamento di acquisizioni, creazione di *joint-venture* e accordi di collaborazione con *partner* strategici che offrano competenze complementari e sinergiche rispetto alla propria.

L'effettiva realizzazione di tali operazioni dipende di norma dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti.

Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni ed investimenti (quali ritardi nel loro perfezionamento, eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi, l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie immediate dalle operazioni eseguite) potrebbero avere quale effetto un potenziale rallentamento del processo di crescita del Gruppo.

Inoltre, qualora si riuscisse nell'intento, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che il Gruppo intende adottare, comporteranno un necessario incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà strutturare il proprio modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dell'espansione del Gruppo.

Per quanto riguarda nello specifico la strategia di consolidamento e crescita sui mercati internazionali, il Gruppo è esposto a complessità gestionali ancora più significative ed a una serie di rischi connessi all'operatività sugli stessi quali rischi di natura macro-economica e finanziaria, regolamentare e di mercato, geopolitica e sociale tali da rendere il processo di integrazione ancora più complesso.

Ove il Gruppo non fosse in grado di rispondere in maniera efficiente ed adeguata ai cambiamenti (il processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo e l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali) potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo e di conseguenza la crescita potrebbe subire un rallentamento con effetti negativi sull'attività di sviluppo e sulla situazione economico-patrimoniale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.8 **Rischi connessi alle *partnership* commerciali**

Il Gruppo, operando per commesse, intrattiene *partnership* commerciali con soggetti terzi che partecipano alla realizzazione dell'attività richiesta dal cliente finale.

Nonostante il Gruppo limiti i rischi operativi per mezzo di una accurata ricerca e selezione dei fornitori con cui collabora e mediante la supervisione da parte di professionisti interni di tutte le fasi di realizzazione dei servizi, il Gruppo è esposto al rischio che tali *partner* si rivelino non adeguati e non siano pertanto in grado di onorare gli impegni presi alle scadenze concordate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 **Rischi legati alle crescenti esigenze della clientela ed all'evoluzione dei servizi nel digitale**

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da una costante attività di ricerca e di innovazione dei servizi forniti, da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi.

Il successo del Gruppo dipende, pertanto, sia dalla capacità di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino le esigenze dei clienti sia dalla capacità del Gruppo di anticipare i propri concorrenti nell'individuazione di nuovi servizi.

Inoltre, la politica di investimento sulle predette tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di elaborare servizi e prodotti in linea con le aspettative del mercato – comportare la necessità di rivalutare le strategie di sviluppo con conseguente loro rallentamento ed impiego di ulteriori risorse finanziarie, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Sebbene il Gruppo monitori costantemente il proprio mercato di riferimento al fine di realizzare ed introdurre nuovi servizi innovativi in grado di seguire e, ove possibile, anticipare i *trend*, non è possibile escludere che, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi servizi, ovvero ritardi nello sviluppo degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.10 **Rischi di credito connessi ai crediti commerciali**

Il Gruppo è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I crediti commerciali del Gruppo verso clienti al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 sono pari, rispettivamente, ad Euro 6.440.050 ed Euro 5.108.957. Non si evidenziano posizioni scadute per importi significativi. E' comunque stato iscritto, prudenzialmente, un fondo svalutazione crediti consolidato pari ad Euro 43.441 al 31 dicembre 2017 ed Euro 34.352 al 31 dicembre 2016.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi è alcun contenzioso connesso ai crediti commerciali.

Nonostante il Gruppo abbia predisposto politiche atte a minimizzare tale rischio di credito, quali procedure di monitoraggio e reportistica, nonché proceda ad adeguati accantonamenti nei propri bilanci, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.11 **Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici**

Una componente chiave nell'attività del Gruppo e del settore in cui lo stesso opera nonché uno dei fattori primari di successo è rappresentato dalla capacità di beneficiare e mantenere un'adeguata infrastruttura di *information technology*, ovvero di tecnologie dedicate allo sviluppo dei servizi offerti, in grado di garantire sia un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela sia che l'intenso scambio di comunicazioni e prodotti con i propri clienti non venga compromesso da errori tecnici ed interruzioni di servizio.

Tale infrastruttura, seppur gestita e mantenuta da *provider* di primario *standing* e ad alta affidabilità, è per sua natura soggetta a molteplici rischi operativi, quali guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detta infrastruttura e costringere le società del Gruppo a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.12 **Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha deliberato di avviare un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso. L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente, nonché

possa consentire di monitorare in modo corretto l'andamento del fatturato e dei principali fattori produttivi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi relativi a passività fiscali potenziali e a contenziosi tributari e previdenziali

La Società è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano - in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria - ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società nello svolgimento della propria attività.

In tale contesto, la Società ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie.

Tuttavia, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività – ed in particolare nella fornitura di servizi rivolti direttamente agli utenti finali – il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti ovvero dei clienti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

I dati personali sono conservati in archivi presso le sedi delle singole società in gestione ed archiviazione documentale, dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall'esterno o la perdita (totale o parziale) dei dati e a garantire la continuità del servizio.

Il Gruppo adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

Nonostante quanto sopra, il Gruppo resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che o non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

Il successo del Gruppo dipende in misura significativa dalla capacità di gestire al meglio la propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi.

A tal fine, il Gruppo protegge i propri diritti di proprietà intellettuale nei principali territori in cui opera provvedendo a registrare i propri marchi e domini internet e monitorando costantemente lo *status* delle singole registrazioni.

Si segnala, tuttavia, che la registrazione dei marchi non consente di escludere che l'effettiva validità degli stessi possa essere contestata da soggetti terzi.

Inoltre, il Gruppo potrebbe non riuscire ad identificare prontamente eventuali violazioni dei propri marchi da parte di terzi o non riuscire a tutelare adeguatamente i propri marchi o domini *internet* in Paesi in cui gli stessi non sono attualmente registrati, così consentendo ai concorrenti, anche internazionali, di utilizzare gli stessi in detti Paesi con conseguenti effetti pregiudizievoli per il Gruppo.

Per tali motivi, non è possibile escludere che le azioni intraprese dal Gruppo nella difesa di tali diritti di proprietà intellettuale possano risultare inefficaci, con un impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.16 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo non hanno adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

L'Emittente e le società del Gruppo, tuttavia, non escludono di adottare e introdurre in futuro i suddetti modelli organizzativi e di gestione. Anche in tale eventualità, tuttavia, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbero di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente o le società del Gruppo potrebbero essere assoggettate a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente o delle società del Gruppo fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e stime

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera il Gruppo, nonché una descrizione dei programmi futuri e delle strategie del Gruppo.

Tali stime, valutazioni e dichiarazioni sono state formulate, ove non diversamente specificato, dal Gruppo, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza e, pertanto, anche a causa della carenza di dati certi e omogenei del settore

di riferimento del Gruppo, costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dal Gruppo medesimo, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Tuttavia, dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i risultati del Gruppo e l'andamento del settore in cui lo stesso opera potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, stime e valutazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.18 **Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate**

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.19 **Rischi connessi alla garanzia prestata da DL S.r.l. sul 25% del capitale sociale dell'Emittente**

DL S.r.l., ai sensi di un contratto di finanziamento concesso da Banca Valsabbina S.C.p.A. in data 26 giugno 2018, ha costituito in pegno n. 125.000 azioni dell'Emittente (pari a n. 2.500.000 azioni *post* frazionamento azionario deliberato dalla Società in data 27 giugno 2018) rappresentative di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale dell'Emittente. L'eventuale inadempimento di DL S.r.l. rispetto alle obbligazioni assunte ai sensi del predetto contratto di finanziamento e la conseguente possibile escussione del pegno comporta il rischio che l'assetto proprietario dell'Emittente possa essere soggetto a cambiamenti significativi e tali potenzialmente da modificarne la struttura di *governance*. In aggiunta, l'eventuale alienazione sul mercato delle azioni costituite in pegno a favore di Banca Valsabbina S.C.p.A., in seguito alla eventuale escussione della garanzia, potrebbe avere un impatto negativo sul valore di mercato dell'azione.

Per maggiori informazioni sull'azionariato della Società, si rinvia invece al Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.1.20 **Rischi connessi al governo societario**

Il Gruppo ha introdotto, nello Statuto Sociale, un sistema di *governance* ispirato in parte ai principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza e nel Codice di Autodisciplina.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto Sociale diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che l'attuale organo di amministrazione della Società non è stato eletto sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto Sociale, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica dell'attuale organo amministrativo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.21 **Fattori di rischio connessi all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento**

L'assunzione e la detenzione di partecipazioni di controllo in società può esporre l'Emittente al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società partecipate.

Questo rischio sussiste nell'ipotesi in cui l'Emittente, esercitando l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate, sacrifichi gli interessi di queste ultime a vantaggio di quelli della Società, in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime.

Pertanto, non vi è certezza che l'attività posta in essere sia del tutto esente dal rischio di ritenere l'Emittente responsabile nei confronti dei soci e dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

4.2 **Fattori di rischio relativi all'attività e al settore in cui il Gruppo opera**

4.2.1 **Rischi connessi all'elevato grado di competitività**

Il mercato della *live e digital communication* B2B, B2C, BTL in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un elevato grado di specializzazione e competenza.

I fattori chiave per contrastare la concorrenza sono rappresentati dalla capacità di offerta di servizi innovativi in linea con le attese dei clienti di riferimento, dalla possibilità di perseguire politiche di *marketing* adeguate, dalla garanzia di elevati *standard* di qualità, dal mantenimento e sviluppo del proprio modello produttivo, nonché dal mantenimento e rafforzamento della propria capacità produttiva e commerciale.

Per tali motivi, nonostante il Gruppo SG sia riuscito nel tempo a collocarsi ai vertici del mercato in cui opera, il mantenimento della posizione competitiva raggiunta dipenderà dalla sua capacità di offrire soluzioni di qualità, di aggiornare i servizi offerti e dall'eventuale capacità di nuovi concorrenti di rispondere più rapidamente del Gruppo ai cambiamenti nelle richieste e nelle preferenze dei clienti e di offrire nuovi servizi.

Di conseguenza, il Gruppo non è nelle condizioni di poter dare garanzie che in futuro sia in grado di far fronte in maniera efficace alla concorrenza del mercato e di interpretare ed anticipare i gusti e le richieste senza avere dunque ripercussioni negative sulla propria redditività.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.2 **Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici e a scenari macro-economici sfavorevoli**

Il Gruppo opera a livello internazionale generando la quasi totalità dei propri ricavi in Italia e, pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni economiche italiane, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macro-economico europeo e globale, nonché dalle condizioni economiche dei Paesi di destinazione.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

Condizioni economiche negative a livello locale e globale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi offerti dal Gruppo. Infatti, un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui il Gruppo opera.

Turbolenze di medio lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari potrebbero causare restrizioni all'accesso al credito, un basso livello di liquidità e una notevole volatilità dei mercati finanziari.

Tali fattori potrebbero produrre una serie di effetti negativi, ivi inclusa una situazione di crisi o insolvenza, l'instabilità finanziaria ovvero la riduzione della capacità di spesa di clienti, fornitori e partner dell'Emittente, l'impossibilità di accedere al credito per finanziare investimenti e/o acquistare servizi e prodotti del Gruppo.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi offerti dal Gruppo potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori, generando effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un mercato in cui il panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione.

In tale contesto, eventuali mutamenti maggiormente restrittivi, sia a livello nazionale sia internazionale, anche a livello interpretativo, dei provvedimenti normativi e/o regolamentari applicabili al Gruppo, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale adozione di nuovi provvedimenti legislativi e regolamentari che mutino l'attuale quadro normativo, ovvero l'adozione di politiche particolarmente sanzionatorie, potrebbe generare un aggravio dei costi, degli oneri o dei livelli di responsabilità del Gruppo tali da influenzare negativamente il Gruppo, comportando per lo stesso costi, anche rilevanti, di adeguamento al mutato quadro normativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione degli Strumenti Finanziari

4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i

risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.3.3 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

L'azionista D.L. S.r.l. ha assunto nei confronti del Nomad appositi impegni di *lock-up* riguardanti il 100% della partecipazione dallo stesso detenuta nel capitale sociale della Società per 18 mesi a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tale soggetto – non più sottoposto a vincoli - non proceda alla vendita delle Azioni Ordinarie con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori interi o esterni al Gruppo.

In particolare, si segnala che dalla sua costituzione, l'Emittente ha distribuito dividendi per complessivi Euro 1.768.000 di cui Euro 25.000 nel corso del 2017 ed Euro 1.743.000 nel 2018. Nel futuro l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi ovvero adottare diverse politiche di distribuzione dei dividendi.

4.3.5 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato AIM Italia

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata direttamente, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da D.L. S.r.l. (società partecipata pariteticamente dagli amministratori Davide Verdesca e Luigi Spinolo) titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Successivamente alla quotazione, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dalla prima *tranche* dall'Aumento di Capitale ed assumendo altresì l'integrale assegnazione

delle Bonus Share, D.L. S.r.l. continuerà ad esercitare il controllo dell'Emittente detenendo una partecipazione pari a circa il 55,0% del capitale dell'Emittente. Pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Una simile struttura partecipativa potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari dell'Emittente medesimo.

Pertanto, D.L. S.r.l., fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.3.6 **Rischi connessi alla Bonus Share**

Al sottoscrittore di Azioni della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato antecedentemente all'inizio delle negoziazioni su AIM Italia che non abbia alienato le Azioni sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (il Termine di Fedeltà), e sempre che risulti la sottoscrizione di tutte le Azioni della *tranche* Bonus Share al medesimo spettante, sarà offerta la possibilità di sottoscrivere, senza ulteriori esborsi in denaro, Azioni Ordinarie della Società a titolo di premio (c.d. Bonus Share) in misura di 1 Bonus Share ogni 10 Azioni rivenienti dalla sottoscrizione della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale (il Rapporto di Spettanza) (sul punto cfr. Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione).

Pertanto, coloro che non dovessero detenere le Azioni per il periodo ininterrotto di 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia subiranno una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente in conseguenza dell'emissione delle Bonus Share spettanti agli altri soggetti.

Inoltre, coloro che sottoscriveranno la prima *tranche* dell'Aumento di Capitale successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente non avranno possibilità di beneficiare di alcuna Bonus Share e, qualora l'acquisto dovesse avvenire prima dell'emissione delle Bonus Share, costoro subiranno una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominata "SG Company S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale e numero di iscrizione 09005800967, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. MI-2062801.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 3 marzo 2015 con atto a rogito della dott.ssa Patrizia Codecasa, Notaio in Lodi (MI), rep. n. 52230, racc. n. 28428 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "SG S.r.l."

In data 10 aprile 2018, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Patrizia Codecasa, Notaio in Lodi (MI), rep. n. 55768, racc. n. 31149, l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato la trasformazione in società per azioni ed ha mutato la propria denominazione sociale nell'attuale denominazione di "SG Company S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Milano, piazzale Giulio Cesare n. 14, tel. +390283450000, sito internet www.sg-company.it.

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività del Gruppo

Il Gruppo è stato fondato nel 2000 tramite la costituzione di Sinergie S.r.l. da parte di taluni degli attuali amministratori dell'Emittente (Davide Verdesca e Luigi Spinolo).

Nel 2001, viene costituita la società Sinergie Comunicazione S.r.l., posseduta al 100% da Sinergie S.r.l.. La società è stata successivamente fusa in Sinergie S.r.l. nel 2009.

Il Gruppo vanta diverse collaborazioni con *partner* di rilievo; nel 2002, inizia la collaborazione con Pirelli, nel 2003 con Banca Generali e RAS e nel 2004 con Banca della Rete (Gruppo Sara Assicurazioni) e Allianz Bank Assicurazioni.

Nel 2012 Sinergie S.r.l. vince importanti premi e riconoscimenti di settore a livello nazionale al *Best Event Awards* di ADC Group, aggiudicandosi il titolo di Migliore Agenzia di Eventi dell'anno, grazie alle attività di celebrazione dei 20 anni di Mediamarket attraverso un progetto di comunicazione integrata terminato con un evento unico e spettacolare: 12 mesi di attività di comunicazione interna *online* e *offline* che ha coinvolto una *community* di 7.500 collaboratori delle catene Media World e Saturn, per oltre 110 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale.

Nel 2014, viene costituita Special S.r.l. insieme con il socio di minoranza Stefano Ripamonti, titolare di una quota del 20%, mentre il rimanente 80% del capitale sociale è posseduto da Sinergie S.r.l..

Sempre nel 2014, Sinergie S.r.l. vince il 1° premio per il miglior evento no profit a livello nazionale e il 3° premio a livello europeo per l'evento "Fly for peace", un format di evento che, nato da un'idea del comitato organizzatore locale, ha via via coinvolto al massimo grado istituzioni politiche, militari, religiose e umanitarie a livello nazionale e internazionale, integrando aiuti concreti, momenti di dialogo e confronto, *shows* e concorsi di massa per sensibilizzare sul tema.

Nel 2015, i soci decidono di razionalizzare la struttura delle partecipazioni societarie, oltre a centralizzare alcuni costi di struttura, andando così a costituire l'attuale veicolo SG Company S.p.A., Emittente e capogruppo del Gruppo SG. L'Emittente, così costituito, ha ricevuto come conferimento le partecipazioni dei soci in Sinergie S.r.l. e ha acquistato la quota posseduta da Sinergie S.r.l. in Special S.r.l., oltre a dotarsi dell'attuale struttura amministrativa.

Nello stesso anno, Sinergie S.r.l. vince importanti gare di appalto che si concretizzano in accordi quadro della durata triennale con aziende del calibro di Poste Italiane ed Enel.

Nel 2017, l'Emittente finalizza l'acquisizione del 25% nel Gruppo CEV.

Nel 2017, al fine di favorire l'uscita di un socio allora titolare del 33,33% del capitale sociale dell'Emittente (Graziano Mascheri), viene costituito il veicolo DL S.r.l. che procede all'acquisto del 100% delle quote in SG Company Spa provvedendo quindi alla liquidazione del socio uscente.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati

Descrizione dei principali investimenti del Gruppo negli anni 2016 e 2017

Dato il business del Gruppo non si riscontrano investimenti in capitale fisso di significativo ammontare. Di seguito si riepiloga l'andamento delle immobilizzazioni nel bilancio consolidato di SG Company.

INVESTIMENTI IN CAPITALE FISSO	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta %
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Immobilizzazioni immateriali	235	221	15	7%
Immobilizzazioni materiali	68	61	7	12%
Immobilizzazioni finanziarie	523	594	(71)	-12%
Totale	826	876	(50)	-6%

Immobilizzazioni Immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Incrementi	Incrementi
Costi di impianto e ampliamento	2	
Diritti di brevetto industriale	12	
Immobilizzazioni in corso		50
Altre immobilizzazioni immateriali	259	5
TOTALE	273	55

Nel corso del 2017 la Capogruppo ha sostenuto oneri finalizzati alla quotazione al mercato AIM che non si sono ancora completati e il cui importo risulta classificato tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Immobilizzazioni Materiali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Incrementi	Incrementi
Impianti e macchinario	4	1
Altre immobilizzazioni materiali	81	31
TOTALE	86	32

Nel corso del 2017 la Capogruppo ha acquistato attrezzature, macchine d'ufficio elettroniche, mobili per un totale di Euro 32 migliaia.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2016	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Incrementi	Incrementi
Partecipazione in imprese controllate		
Partecipazione in imprese collegate	0	180
Partecipazioni in altre imprese	16	
Crediti	74	253
Altri titoli	504	
TOTALE	594	433

Nel 2017 l'Emittente ha acquistato il 25% di CEV Holding S.r.l. per Euro 180 migliaia ed ha provveduto a riclassificare le polizze TFM, per Euro 253 migliaia, tra i crediti immobilizzati.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per il Gruppo.

5.2.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Panoramica delle attività del Gruppo SG

Il Gruppo opera nel settore *live e digital communication* B2B, B2C, BTL e, grazie a un'esperienza quasi ventennale nel settore e a una perfetta sinergia tra spirito innovativo e competenza, riesce a sviluppare, sia livello nazionale sia internazionale, progetti strategici e integrati differenziali.

L'Emittente, nella sua funzione di capogruppo operativa, svolge principalmente servizi commerciali, amministrativi, gestione del personale e informatici a favore delle seguenti società controllate:

- Sinergie S.r.l., la quale si occupa di progetti di *live communication* con *focus* B2B, MICE e comunicazione integrata d'impresa; e
- Special S.r.l., la quale si occupa dell'organizzazione di viaggi *incentive* esclusivi e eventi *tailor made*.

Il Gruppo è altresì editore di Focus ON, una testata giornalistica rivolta principalmente ai professionisti del *marketing* e della comunicazione. Il *magazine* ospita tavole rotonde, inchieste, interviste ed approfondimenti e viene distribuito bimestralmente, sia in forma cartacea che *online*, in italiano e inglese.

A corollario di quanto precede, si segnala che il Gruppo opera in stretto coordinamento con CEV Holding S.r.l., di cui detiene il 25% del capitale sociale, società che attualmente detiene il controllo di: (i) CEV S.r.l.; (ii) Lievita S.r.l.; e (iii) Twico S.r.l., attive in ambito *live communication* B2C e *digital communication*.

Il predetto rapporto di attività in stretto coordinamento è stato avviato nella prospettiva della prossima piena integrazione di CEV Holding S.r.l. nel Gruppo in virtù di un contratto di acquisizione, non sottoposto a condizione, ai sensi del quale entro il 30° giorno successivo alla data di approvazione del bilancio consolidato di CEV Holding S.r.l. relativo all'esercizio 2018 l'Emittente diverrà proprietaria del 100% del capitale sociale di CEV Holding S.r.l..

In considerazione di quanto precede, nei paragrafi successivi verrà data rappresentazione sia delle attività attualmente svolte dal Gruppo sia delle attività svolte da CEV Holding S.r.l. e dalle società da questa controllate.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo impiega complessivamente, presso le proprie sedi di Milano e Roma, 85 dipendenti e realizza la quasi totalità del proprio fatturato in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione si segnala, inoltre, che il Gruppo CEV impiega complessivamente 36 dipendenti.

La Società e Sinergie S.r.l. sono certificate ISO 9001:2015.

Tramite le società controllate il Gruppo offre i seguenti prodotti e servizi:

A. Sinergie S.r.l.

La società, attiva nel settore di riferimento da oltre diciotto anni, offre soluzioni nel campo della *live communication* al canale B2B, per i segmenti MICE e comunicazione integrata d'impresa e, segnatamente:

- la divisione “MICE” fornisce servizi di progettazione e organizzazione logistica per *convention*, *roadshow*, lanci di prodotto, *meeting*, congressi, conferenze, *incentive*, celebrazioni ed eventi speciali. L’attività di progettazione si concretizza nella preparazione di un progetto relativo ad uno specifico evento sulla base delle indicazioni ricevute dalla clientela in termini di *budget* di spesa e tipologia di evento; ad esito di tale attività, viene avviata la fase di produzione ed organizzazione che include la gestione degli spostamenti, i servizi di accoglienza, di assistenza e di ristorazione e, in generale, i servizi di gestione dei partecipanti. La società è in possesso di licenze di tipo “A” e “B” che consentono, rispettivamente, di esercitare l’attività di *tour operator* e agenzia viaggi, nonché della licenza IATA che consente l’emissione diretta di biglietti aerei;
- la divisione “eventi” si occupa di comunicazione strategica B2B. La società, ponendosi come *partner* del cliente, offre servizi di ideazione creativa (i.e. trasmissione ai partecipanti all’evento di specifici contenuti), *strategic planning* dell’evento, *storytelling*, produzione (es. realizzazione di allestimenti, video, ecc.), scenotecnica (organizzazione delle scenografie), regia, *video content*,
- la divisione “BTL” realizza studi grafici, *brand identity* (trasmissione dei caratteri distintivi del marchio del cliente), campagne stampa (ideazione di *depliant*, video, ecc.), *strategic planning* (pianificazione strategica del *budget* preventivato dal cliente a servizio delle attività di comunicazione) e materiali POP e POS.



B. Special S.r.l.

La società è specializzata nella organizzazione, promozione e logistica di eventi di *standing* particolarmente elevato, viaggi *incentive* di alta gamma ed eventi *tailor made*.

Segnatamente, l’attività di progettazione consiste nella preparazione di un progetto relativo ad uno specifico evento sulla base delle indicazioni ricevute dalla clientela in termini di *budget* di spesa e tipologia di evento. La successiva fase di produzione ed organizzazione include la gestione degli spostamenti, i servizi di accoglienza, assistenza e di ristorazione e, in generale, i servizi di gestione dei partecipanti.

Lo *staff* competente e la profonda conoscenza dei fornitori più qualificati a livelli nazionale ed internazionale consentono alla società di seguire e supportare al meglio la clientela, a cui garantisce i più elevati *standard* di qualità, eccellenza ed esclusività.

La società è in possesso di licenze di tipo “A” e “B” che consentono, rispettivamente, di esercitare l’attività di *tour operator* e agenzia viaggi.



6.1.2 Panoramica delle attività del Gruppo CEV

CEV Holding S.r.l. è una società attiva nel settore *live communication* B2C e *digital communication*, che attualmente detiene il controllo di: (i) CEV S.r.l.; (ii) Lievita S.r.l.; e (iii) Twico S.r.l..

In considerazione degli stretti rapporti di collaborazione con CEV Holding S.r.l., di cui l'Emittente andrà a detenere il 100% del capitale sociale in virtù del contratto di compravendita perfezionato in data 17 ottobre 2017, successivamente modificato e integrato con *addendum* in data 25 giugno 2018 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2), si descrivono qui di seguito le attività svolte dalle predette società controllate.

A. CEV S.r.l.

La società, anche grazie ad analisi di mercato e delle relative tendenze, sviluppa progetti di comunicazione strategica per ogni settore merceologico, sia a livello nazionale sia internazionale.

Lo sviluppo dei progetti di comunicazione ricomprende le seguenti attività:

- ideazione, progettazione, realizzazione di grandi eventi, eventi itineranti (*tour*), *in store promotion*, eventi *on/off trade*, *unconventional communication* ed eventi di lancio;
- realizzazione di *format* e piani strategici relativi alle attività di comunicazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal cliente in relazione all'ideazione, sviluppo, *brand experience* e replicabilità;
- *brand communication* tramite creatività, studi grafici, campagne stampa, produzione video e *strategic planning*;
- studio e realizzazione di materiali POP/POS, allestimento del punto vendita, realizzazione di *design* sostenibili, progettazione di *stand*; e
- fornitura di personale qualificato per eventi, fiere e congressi (i.e. *hostess*, *steward*, *security*, *promoter* per la grande distribuzione organizzata, *brand ambassador*).



B. TWICO S.r.l.

La società è attiva nel mondo della *social* e *digital communication* e delle nuove tecnologie per eventi.

Nello specifico, le attività svolte riguardano:

- strategie digitali: sviluppo di strategie di *web marketing*, *branded contents* e implementazione delle campagne pubblicitarie attraverso attività SEO e SEM;
- sviluppo *web*: creazione di siti *web*, applicazioni *software* e *hardware*, attività di *coding* (programmazione) e *new technology*;
- soluzioni tecnologiche per eventi: creazione, sperimentazione ed implementazione di combinazioni *hardware* e *software* a supporto dell'intrattenimento durante eventi realizzati dal Gruppo e dalle società del gruppo CEV Holding S.r.l..



C. Lievita S.r.l.

Lievita S.r.l. è una società di consulenza e di *marketing* strategico B2B per il mondo *food&wine* che, tramite analisi aziendali e di mercato, realizza strategie di comunicazione *tailor made* sia a favore di terzi sia a favore e nel contesto di eventi realizzati sia dal Gruppo sia da altre società del gruppo CEV Holding S.r.l..

Lievita S.r.l., grazie ad una consolidata presenza nel mercato e a un importante know-how sviluppato attraverso attività di PR, *press office*, relazioni B2B e *networking* da parte dei soci fondatori, si qualifica quale controparte privilegiata nello specifico segmento di mercato in cui opera.

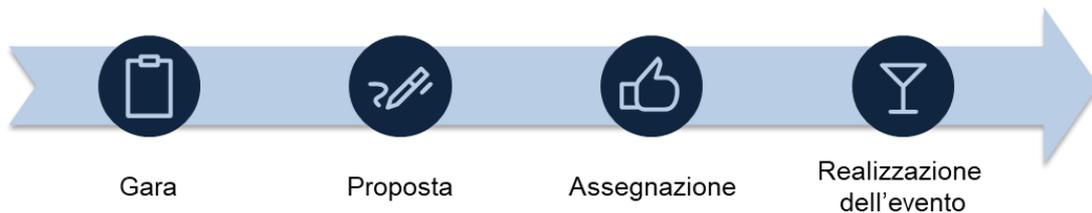
Nello specifico, la società realizza eventi sulla base di *format* proprietari (Milano Food Week e Vi.vite) e di *format* concessi in licenza da terzi (Sneakerness), sviluppa i relativi *concept*, sviluppa e raccoglie sponsorizzazioni degli eventi.



6.1.3 Modello di *business*

L'Emittente, nella sua funzione di capogruppo operativa, svolge principalmente servizi commerciali, amministrativi, gestione del personale e informatici a favore delle società controllate. Il costo dei servizi prestati dall'Emittente alle società controllate viene fatturato a queste ultime sulla base delle attività svolte (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione).

Di seguito si fornisce una breve descrizione del modello di *business* adottato dal Gruppo in considerazione dell'operatività che si articola esclusivamente mediante acquisizione di commesse:



1. gara: il cliente pubblica il bando di gara, o invita a partecipare ad una gara, dando una descrizione generica del *concept* ideale dell'evento, con un dettaglio di alcune delle attività da organizzare e un *budget* di spesa. L'Emittente analizza e valuta il *brief* e lo identifica la società del Gruppo maggiormente idonea a partecipare alla gara che, a sua volta, organizza il *team* incaricato di studiare e preparare il progetto di gara e;
2. proposta: il Gruppo partecipa alla gara con una proposta dettagliata (attraverso la società del Gruppo prescelta) per il *concept* e per l'organizzazione dell'evento;

3. assegnazione: una volta avvenuta l'aggiudicazione della gara, il cliente conferma l'assegnazione della commessa alla società del Gruppo incaricata di organizzare il progetto e iniziare le trattative con i fornitori per tutte le attività previste dalla commessa;
4. realizzazione dell'evento: la società del Gruppo assegnataria della commessa si occupa dell'organizzazione della logistica e della realizzazione delle attività secondo il *concept* concordato con il cliente.

6.1.4 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che l'attività del Gruppo SG si caratterizzi per i seguenti fattori critici di successo:

Approccio industriale in un mercato ancora "artigianale"

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera principalmente in due mercati, MICE e viaggi *incentive*, entrambi caratterizzati da un alto grado di frammentazione con numerosi operatori di piccole dimensioni e pochi gruppi che però risultano specializzati su nicchie di mercato ben definite. In oltre 18 anni di attività il Gruppo è stato in grado di creare sia in modo organico e sostenibile sia attraverso piccole acquisizioni tattiche una struttura che, sulle basi di una mentalità industriale, è oggi capace di competere efficacemente con operatori di dimensioni e caratteristiche molto diverse tra loro. Il Gruppo è oggi in grado di strutturare per i propri clienti un'offerta di servizi ad alto valore aggiunto mantenendo un presidio completo sulle attività svolte *in-house* e sulle parti esternalizzate per la realizzazione della commessa. Il Gruppo presenta un'offerta *tailor-made* che abbina un prezzo competitivo anche grazie alla curva di esperienza costruita nel corso degli anni. A seguito dell'assegnazione di una commessa, il Gruppo è in grado di realizzare un margine ulteriore a quello stimato per la proposta di *pricing* al cliente, grazie alle economie di scala tra le società del Gruppo. La strategia è quella di incrementare l'offerta di servizi legati al mercato della comunicazione BTL/MICE/Digital, caratterizzato da margini più elevati rispetto ai *core business* storici della Società, oltre a cercare di raggiungere clienti addizionali, operanti in mercati ad oggi non coperti dal Gruppo (quali ad esempio il mercato *automotive* o *cosmetics*) e implementare attività di *cross selling* sui clienti esistenti.

Cultura aziendale, management con elevato know-how, organizzazione snella e basso turnover dei dipendenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è guidato dai due fondatori, Davide Verdesca e Luigi Spinolo, che partecipano attivamente alle attività operative e di *origination*, ma che al contempo sono stati capaci di strutturare un'organizzazione snella e dinamica per presidiare tutte le aree strategiche aziendali, oltre a diffondere una cultura aziendale incentrata sul lavoro di squadra e sulla condivisione degli obiettivi aziendali. La struttura organizzativa è caratterizzata da una scala gerarchica molto corta che assicura un processo decisionale molto snello e rapido. Le società controllate sono organizzate secondo una logica divisionale integrata però dal continuo flusso di informazioni infragruppo attraverso regolari e frequenti incontri finalizzati a condividere gli sviluppi e la strategia di Gruppo. Il *middle management* è coinvolto attivamente nelle decisioni strategiche del Gruppo e al contempo gode di grande autonomia nella gestione dei clienti. La partecipazione dei manager alla gestione del *business*, la condivisione degli obiettivi e il gioco di squadra sono i pilastri della cultura aziendale che hanno contribuito in modo rilevante al successo del Gruppo. Un altro vantaggio competitivo caratteristico del Gruppo è legato alla continua fertilizzazione professionale e al continuo sviluppo di un vero e proprio "pensiero laterale" da parte dei professionisti del Gruppo. Il basso *turnover* del personale conferma la capacità del *management* di creare un ambiente di lavoro ove i dipendenti hanno la possibilità di partecipare attivamente alle strategie aziendali e crescere come professionisti all'interno del Gruppo. Alla data del Documento di Ammissione il Gruppo può contare su 85 dipendenti (per maggiori dettagli si veda Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione).

Alto livello di customer loyalty

Il Gruppo gestisce grandi progetti sia in termini di valore che di complessità con una *client base* fortemente differenziata. L'obiettivo del Gruppo è quello di sfruttare la solidità delle relazioni instaurate con la clientela per riuscire a implementare una strategia di *cross selling* e di crescita orizzontale sfruttando la *client base* storica. I clienti sono solitamente grandi gruppi operanti in settori industriali e/o di servizi molto diversi tra di loro che tendono a rispettare tempi e modalità di pagamento, garantendo basso rischio di credito. La differenziazione e la numerosità dei clienti permette al Gruppo di non dipendere dal contesto economico di un singolo settore o di un singolo cliente. Oltre a questo, il Gruppo riesce a differenziare il rischio anche all'interno del singolo cliente proprio perché, trattandosi di grandi gruppi, molto spesso lo stesso cliente genera diverse commesse per diverse tipologie di servizi (ad esempio nello stesso anno il Gruppo può effettuare una commessa per una campagna pubblicitaria, per un evento aziendale e per un viaggio *incentive* sempre per lo stesso cliente). Il successo del Gruppo è significativamente legato al mantenimento nel tempo di relazioni durature e dirette con i propri clienti. Elemento fondamentale per il mantenimento di tali relazioni continuative con le aziende clienti è stata la definizione di un'organizzazione del *business* integrata in grado di presidiare *in-house* tutti i processi legati alla progettazione, realizzazione e gestione della commessa, assicurando il continuo presidio diretto e quindi un servizio di alta qualità e ad alto valore aggiunto.

Comprovata capacità di M&A

Una delle strategie di crescita identificate dalla Società è la crescita per acquisizioni. Tale strategia è stata implementata dal 2017 con la prima acquisizione di una partecipazione di minoranza (25%) nel gruppo CEV. Tale acquisizione si trasformerà in una partecipazione di controllo e verrà consolidata al 100% nel 2019 (per maggiori dettagli si veda Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione). Questa operazione è in linea con l'obiettivo di acquisire operatori strategici in aree di *business* nelle quali il Gruppo intende espandere la propria attività per completare ed allargare l'offerta dei propri servizi, senza però appesantire la struttura operativa, né cannibalizzare l'attuale offerta del Gruppo. Essendo un mercato molto frammentato, il Gruppo vuole affermarsi come polo aggregatore permettendo di offrire alle aziende *target* la possibilità di entrare a far parte di un progetto industriale ambizioso e innovativo.

Bassi requisiti di Capex e alta cash conversion

Le fonti di finanziamento sono molto semplici, grazie a pagamenti in parte *upfront* e ad una Posizione Finanziaria Netta storicamente negativa (cassa). La Società, a parte rare eccezioni, non assume rischio di credito, in quanto ogni attività/servizio prestata dai fornitori viene pagata solamente a seguito dell'avvenuto incasso da parte del cliente finale. Il Gruppo ha un *business model* capace di coniugare la crescita del fatturato con la generazione di cassa. L'organizzazione e l'implementazione dello svolgimento della commessa viene avviata solo successivamente all'acquisizione della stessa. Il modello di *business* prevede inoltre un basso livello di investimenti in immobilizzazioni e manutenzione delle stesse e un modesto livello di investimenti per l'espansione delle attività. La crescita storica del Gruppo è frutto sia della capacità di mantenere una *client base* solida e consistente sia della capacità del *management* di pianificare una crescita finanziariamente sostenibile grazie alla cassa generata dalla gestione operativa delle attività del Gruppo.

6.1.5 Programmi futuri e strategie

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita, anche per linee esterne, attraverso le seguenti direttrici:

- Crescita per linee interne volta ad ampliare il numero di clienti e rafforzare la struttura manageriale
 - **Acquisizione di nuova clientela** appartenente alle seguenti *industries* attualmente poco presidiate dal Gruppo:
 - *Automotive*
 - *TLC*

- *Cosmetics*
- *Pharma*

La penetrazione in nuovi canali avverrà principalmente attraverso il rafforzamento della struttura commerciale. Il Gruppo ha intenzione di inserire all'interno del team commerciale, alcune figure *senior* con esperienza di lungo corso nei settori sopra citati e con un portafoglio clienti esistente. Una risorsa è stata già acquisita nei primi mesi del 2018 e, anche grazie alla condivisione delle relazioni commerciali del Gruppo CEVH, il Gruppo conta di ottenere i primi risultati di questa strategia nel corso dell'anno.

- **Up-selling e Cross-selling** sui clienti esistenti offrendo nuove soluzioni e servizi come *convention*, *roadshow* e viaggi *incentive*. Il Gruppo punta ad offrire una gamma di soluzioni e servizi in modo da stabilire con l'attuale clientela legami più saldi e collaborazioni che vanno oltre la singola commessa. In quest'ottica il Gruppo ha istituito nel corso del 2018 una divisione aziendale preposta a sviluppare una strategia di *up-selling* e *cross-selling*.
 - **Ampliamento dei servizi e soluzioni di Digital Communication.** In questo senso, la realizzazione di progetti sempre più complessi derivanti da richieste sempre più elaborate del cliente finale, permette alle risorse del Gruppo di acquisire il *know-how* e le competenze specifiche necessarie per poter offrire servizi ad alto valore aggiunto. Inoltre, la piena integrazione con il Gruppo CEVH, permetterà di condividere all'interno il patrimonio di competenze specifiche *Digital* e di progetti realizzati nel corso del tempo. Il Gruppo è sempre pronto ad intercettare le tendenze e le richieste di mercato per poter rispondere in modo repentino ad ogni esigenza.
 - **Negoziazione con alcuni clienti di accordi quadro pluriennali.** La fidelizzazione della clientela tramite la ratifica di impegni a medio-lungo termine garantisce maggiore stabilità e visibilità del business, con vantaggi evidenti per il Gruppo. Da una parte la sicurezza garantita da relazioni commerciali di lungo corso, per cui il Gruppo SG investirà, sia in termini di presidio commerciale, che in termini di offerta di servizi. Dall'altra parte, la fidelizzazione si pone come base per l'offerta di servizi aggiuntivi e *cross-selling*, oltre a garantire maggiore stabilità finanziaria con flussi di cassa prevedibili.
 - **Consolidamento del Gruppo CEVH.** Nel corso del 2019 il Gruppo SG consoliderà la partecipazione nel Gruppo CEVH. La complementarità dei servizi, delle competenze e del personale delle società permetterà allo stesso tempo di offrire una gamma di servizi più ampia e, tramite la condivisione del portafoglio clienti, permetterà di accelerare la strategia di *cross selling*.
- Crescita per linee esterne volta ad ampliare la propria offerta tramite diversificazione geografica o penetrazione di nuove nicchie di mercato

Data la frammentazione del mercato di riferimento nel quale opera il Gruppo, sono stati individuati diversi *target* per possibili operazioni di acquisizione nei segmenti *MICE*, *Digital*, *BTL* e *ATL* principalmente sul territorio nazionale. Il Gruppo si è posto l'obiettivo di crescere per acquisizioni in modo da poter allargare la propria offerta verticalmente e, allo stesso tempo, ricercando una maggiore penetrazione in alcune aree italiane attualmente poco presidiate e nei mercati internazionali. I target ad oggi identificati dal Gruppo hanno dimensione di fatturato molto varie, si passa da società con fatturato inferiore a 5 milioni di Euro a società con fatturato oltre i 15 milioni di Euro. Naturalmente il Gruppo e il *management* hanno dato prova di saper affrontare operazioni straordinarie di acquisizione con l'acquisizione del Gruppo CEVH. Tale strategia è fondamentale per l'obiettivo che il Gruppo si è prefissato di diventare l'*Hub* di aggregazione del settore della comunicazione e degli eventi.

6.1.6 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione non si rilevano nuovi prodotti e/o servizi significativi.

6.2 Principali mercati di riferimento

Il Gruppo SG opera attraverso le due società Sinergie e Special, controllate rispettivamente con una quota del 100% e dell'80%, nel mercato degli eventi e nel mercato dei viaggi di tipo incentive. Il Gruppo a oggi detiene una partecipazione del 25% nel Gruppo CEV, attivo nei settori della *live communication* B2C e della *digital communication*.

Il mercato degli eventi è fortemente legato a quello della comunicazione ed entrambi hanno risentito in modo consistente della crisi economica e industriale italiana dal 2008 in avanti. Nel quinquennio 2008-2013 il budget allocato dalle imprese italiane per attività di comunicazione è stato ridotto in maniera rilevante, e tutti i mercati di riferimento di SG hanno subito trasformazioni e modifiche anche strutturali caratterizzati in particolare da processi di concentrazione e frammentazione della concorrenza. Nonostante il ridimensionamento dei mercati di riferimento, il Gruppo SG è stato capace di crescere in anni di contrazione degli investimenti in comunicazione, eventi e viaggi *incentive*. Il 2017 rappresenta il quinto anno consecutivo di crescita per il mercato degli eventi e il quarto consecutivo per il mercato della comunicazione e nel 2018 entrambi i mercati sono attesi in crescita. Le imprese sono tornate a investire in comunicazione, diversificando il mix di investimenti a vantaggio in particolare della spesa in *digital communication*, *BTL*, *live communication* e viaggi *incentive*.

6.2.1 Il mercato italiano degli eventi

Il Gruppo SG, tramite la controllata Sinergie, è un *player* di rilievo nell'organizzazione di eventi, nel contesto di un mercato estremamente frammentato e in cui operano molteplici attori di tipologia e dimensione molto eterogenea. Sinergie è l'unico *player* in grado di offrire un presidio completo *in-house* della logistica e degli eventi tra i principali operatori del mercato italiano. Il successo di Sinergie è legato alla capacità di offrire *in-house* una gamma di servizi completa e ad alto valore aggiunto, il cui successo è sottolineato dalla capacità del management di mantenere il tasso di abbandono da parte dei clienti a livelli estremamente contenuti, andando nel contempo ad acquisire nuovi clienti di anno in anno, crescendo in modo organico.

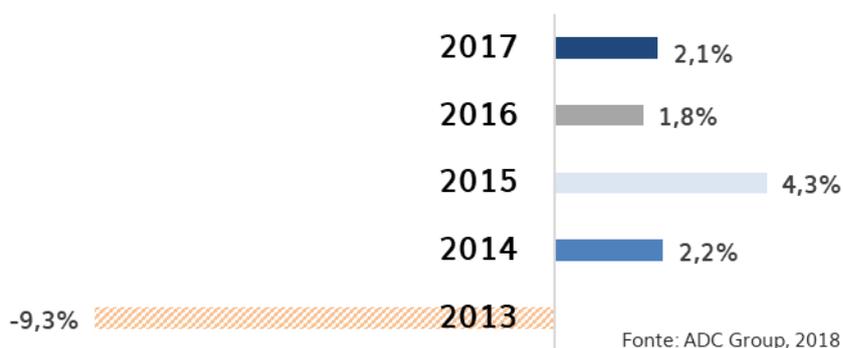


Fonte: ADC Group, 2018

Secondo i dati di ADC Group, nel 2017 il mercato degli eventi è cresciuto di circa il 2,1% YoY, passando da un valore complessivo di € 834 milioni del 2016 a circa € 852 milioni nel 2017. Nel 2019 il mercato è previsto in crescita con un valore totale stimato di quasi € 900 milioni.

Il 2017 ha rappresentato il quarto anno consecutivo di crescita dopo una flessione di 5 anni consecutivi conclusasi nel 2013. Il 2008 è stato l'anno in cui il mercato degli eventi ha raggiunto il suo massimo, per un valore complessivo di oltre € 1,3 miliardi. In seguito alla crisi, le aziende hanno tagliato in modo consistente gli investimenti in eventi e fino al 2013 il mercato ha avuto tassi di crescita negativi per arrivare a un valore complessivo di circa € 768 milioni nel 2013. Nel 2014 il mercato è ripartito, crescendo del 2,2% YoY, per poi accelerare con una crescita del 4,3% nel 2015. La crescita si è poi assestata all'1,8% YoY del 2016 e al 2,1% YoY del 2017.

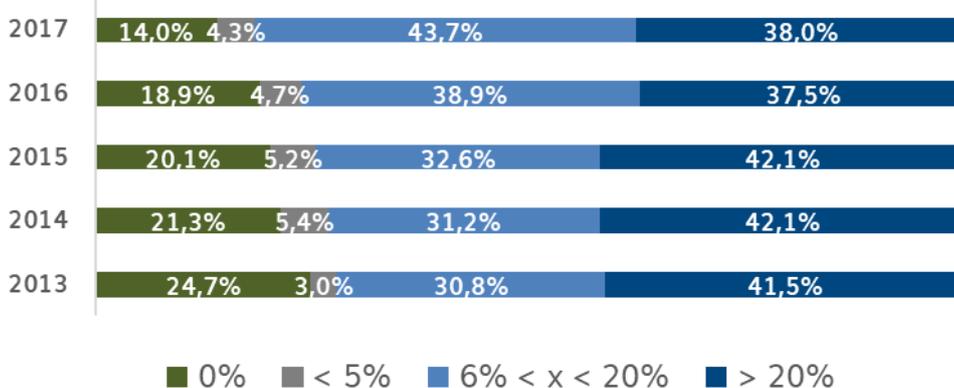
L'investimento in eventi: variazioni % YoY



L'investimento in eventi delle aziende risulta positivamente correlato a quello in comunicazione, a sua volta influenzato dall'andamento macroeconomico e della produzione industriale interna. I maggiori investitori nel campo della comunicazione hanno oggi diversificato gli investimenti in comunicazione, aumentando i budget allocati per *live communication*, *digital communication* e *BTL*, a discapito dell'investimento in mezzi di comunicazione più tradizionali.

Secondo un sondaggio effettuato da ADC Group presso centinaia di imprese italiane che investono in eventi, nel corso degli ultimi anni è in continua crescita il numero di aziende che investono una parte consistente del budget allocato per le attività di comunicazione in eventi. Il 38% delle aziende intervistate investe oltre il 20% del budget di comunicazione in eventi, ed è in aumento anche la percentuale di società la cui spesa è compresa tra il 6% e il 20%, passata nel corso dell'ultimo anno dal 38,9% del 2016 al 43,7%. La quota di imprese che investono oltre il 6% del budget in eventi è passata dal 72,3% del 2013 al 81,7% nel 2017. Risulta inoltre in calo la quota di aziende che non investe in eventi, o investe meno del 5%, passato dal 27,7% del 2013 al 18,3% del 2017. Tra le aziende che non investono in eventi, il 14% nel 2017, oltre l'86% ha intenzione di tornare ad investire in *live communication* nei prossimi 2 anni. Secondo le aziende intervistate, la percentuale del budget allocato in eventi nel corso del prossimo anno è vista in crescita dal 33%, stabile dal 53,3% delle imprese, mentre solamente l'8,7% delle interviste si aspetta un calo dell'incidenza degli eventi sul budget della comunicazione. La stima del mercato eventi italiano di AstraRicerche a 2 anni è di circa € 969 milioni e riflette le aspettative di crescita del mercato, anche in considerazione del cambio di mentalità delle imprese italiane riguardo agli eventi. L'importanza e la rilevanza della *live communication* nella scelta del mix di strumenti di comunicazione è oggi fortemente percepita dalle imprese e gli eventi ricoprono oggi un ruolo strategico nell'ambito della comunicazione verso *stakeholders* interni ed esterni alle imprese.

Quota di investimento in eventi sul totale degli investimenti in comunicazione nell'anno

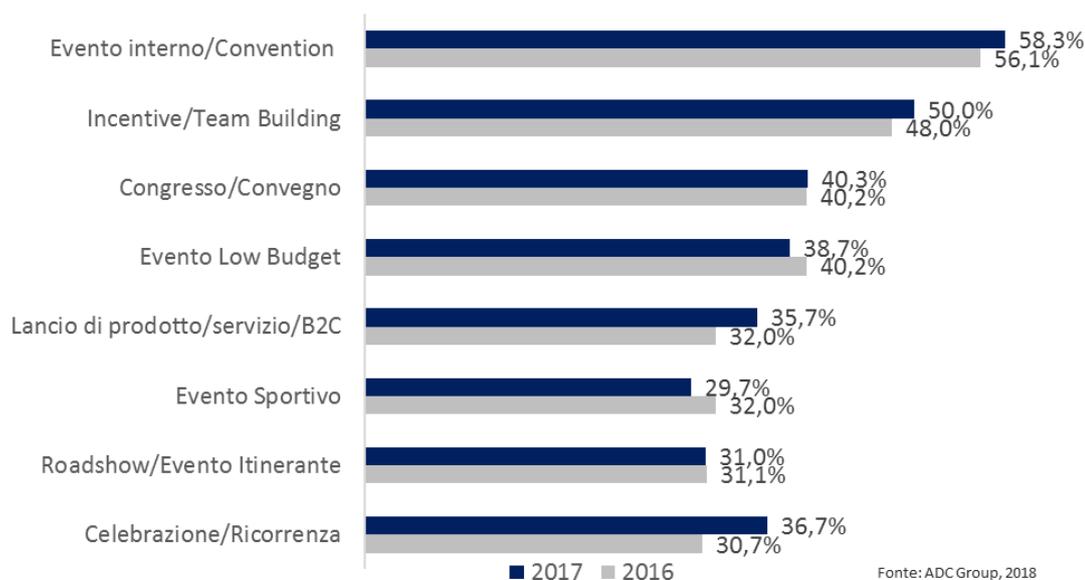


Fonte: ADC Group, 2018
Intervista a 300 società in relazione all'investimento in comunicazione effettuato nel corso dell'ultimo anno

L'investimento in eventi e in mezzi di comunicazione innovativi come la comunicazione BTL e *digital communication* sta sostituendo quello in canali più tradizionali nel mix di comunicazione di una fetta consistente delle imprese. L'incremento del peso degli eventi nel budget è andato a discapito di aree che hanno visto budget in sostanziale decrescita o in stallo. Tra queste la pubblicità è quella che ne ha risentito maggiormente, con il 54,6% delle imprese che ha ridotto gli investimenti, a seguire il 28,7% ha sostituito investimenti in *direct marketing* con *live communication* e il 15,5% le sponsorizzazioni.

Da un'analisi degli eventi classificati per tipologia, emerge una forte crescita degli eventi di tipo *convention* aziendale / eventi interni. Nel 2017 il 58,3% delle imprese ha investito nell'organizzazione di questa tipologia di evento, in crescita di 2,2 punti percentuali YoY e di 17 punti percentuali rispetto al 2014. In crescita anche gli eventi *incentive/team building*, con una quota del 50%, in aumento di 2 punti percentuali YoY e di 11,9 punti percentuali dal 2013. In controtendenza l'evento *low budget* la cui crescita si è ridotta, passando al 38,7% dal 49% del 2013. Il terzo evento che ha riscosso più successo è rappresentato dai congressi/convegni con il 40,3% delle imprese intervistate e il cui valore risulta in sostanziale stallo rispetto a quello del 2016, ma in crescita di 7,2 punti percentuali rispetto al 2015. Le celebrazioni/ricorrenze sono state organizzate nel corso del 2017 dal 36,7% del campione intervistato e i lanci di prodotti B2C hanno quasi duplicato il proprio valore rispetto al 2014 dal 18,5% al 35,7%. Eventi sportivi e *roadshow* in lieve calo con, rispettivamente, il 29,7% e il 31% delle imprese che nel corso dell'ultimo anno hanno organizzato eventi di questo tipo.

I principali tipi di evento realizzati nell'ultimo anno



6.2.2 Il mercato italiano dei viaggi incentive

La società Special S.r.l. è specializzata nella organizzazione, promozione e logistica di eventi di standing particolarmente elevato, viaggi *incentive* di alta gamma ed eventi *tailor made*. I viaggi *incentive* rappresentano il core business della società, che opera in un contesto competitivo estremamente frammentato ove la concorrenza è composta non solo da *player* specializzati, ma anche da agenzie viaggi e professionisti del settore dei viaggi. Rispetto a questi operatori, il Gruppo SG è in grado di offrire un servizio completo tramite un presidio *in-house* totale delle attività, sfruttando anche le licenze di tipo "A" e "B" che consentono, rispettivamente, di esercitare l'attività di *tour operator* e agenzia viaggi, nonché della licenza IATA che consente l'emissione diretta di biglietti aerei.

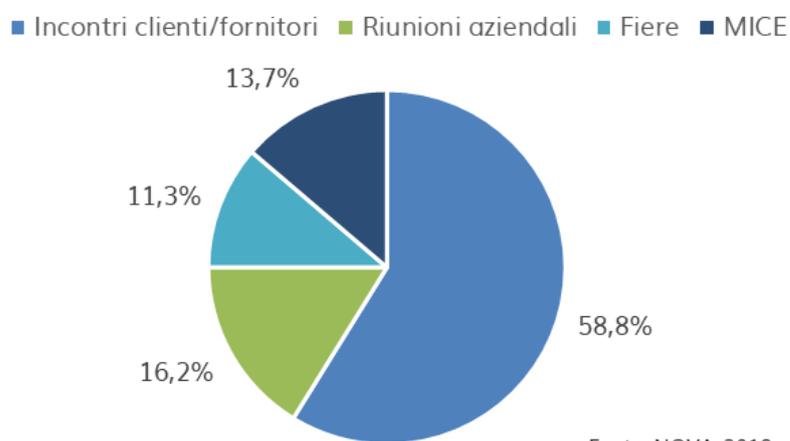
Come nel caso del mercato della comunicazione e degli eventi, il mercato dei viaggi *incentive* risulta strutturalmente condizionato dall'andamento del ciclo economico, poiché spesso le imprese che si trovano a far fronte a una produzione industriale in calo tendono a tagliare il budget per la comunicazione, così come incentivi e premi. Le imprese sembrano aver oggi

compreso che l'*incentive* sotto forma di viaggio e residenza è un potente strumento di comunicazione e marketing. Il viaggio *incentive* non è più visto come un "premio" dalle aziende, che lo vedono oggi come una componente importante del marketing mix che si riferisce a tutti gli *stakeholders* dell'azienda, sia interni che esterni. (fonte: MICE report 2010).

I viaggi *incentive* sono ricompresi nel segmento più ampio denominato *MICE*. Tale segmento fa parte del mercato dei "viaggi aziendali". Secondo la ricerca NOVA del 2018, il mercato dei "viaggi aziendali" è cresciuto nel 2017 3,4% YoY, passando da circa 29,8 milioni di viaggi nel 2016 a circa 30,8 milioni di viaggi nel 2017. Il segmento *MICE*, nel 2017, è stato pari al 13,7% del totale dei "viaggi aziendali" con una crescita del 2,7% YoY passando da oltre 4,1 milioni di viaggi nel 2016 ad oltre 4,2 milioni nel 2017. La crescita del settore *MICE* è dovuta principalmente al contributo del terziario, settore nel quale i viaggi relativi a formazione e *team building* rappresentano i principali *driver* di crescita dei viaggi.

Motivazioni del viaggio nel 2017

(dati in % sul totale)



Il mercato dei viaggi *incentive* è correlato a variabili esogene come il contesto macroeconomico in cui le imprese si trovano ad agire, ma anche a variabili endogene, quali la propensione delle imprese a investire *budget* in attività legate alla formazione e all'incentivazione dei propri dipendenti.

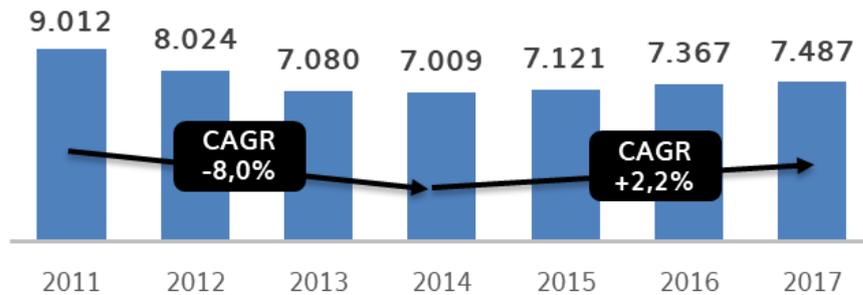
I clienti che investono nei viaggi *incentive* organizzati dal Gruppo SG sono solitamente grandi gruppi assicurativi, finanziari o realtà industriali multinazionali che stanno investendo in modo consistente in un vero e proprio cambio culturale anche attraverso l'aumento esponenziale dei premi di tipo non-cash. Uno dei trend che emergono da un'analisi effettuata da Incentive Research Foundation, è la crescita delle ricompense di tipo non monetario nelle imprese che pongono particolare enfasi su brand, cultura e innovazione quali driver di crescita. L'ottimismo dei mercati in relazione al quadro economico è positivamente correlato con la definizione dei budget allocati per le attività di comunicazione. Il quadro regolatorio influenza inoltre la spesa in viaggi *incentive*, in quanto gli incentivi e le deduzioni fiscali legate a questi strumenti di incentivazione hanno l'effetto di incrementare l'offerta di ricompense e premi non-monetari. L'utilizzo di agenzie specializzate nell'organizzazione di viaggi *incentive* è in crescita, a discapito delle agenzie di viaggio, in quanto le boutique specializzate come Special S.r.l. assicurano mediamente performance migliori, gestione ottimizzata dei rischi e dei costi legati alle trasferte.

6.2.3 Il mercato italiano della comunicazione

Il Gruppo SG, tramite le sue controllate e in particolare al Gruppo CEV, offre servizi di *digital communication*, *comunicazione social*, comunicazione *BTL* e consulenza e marketing strategico. Il mercato della comunicazione è positivamente correlato all'andamento macro-economico. Il

budget allocato dalle aziende per le attività di comunicazione influenza l'andamento del mercato relativo alla *live communication* e dei viaggi incentive. Secondo il report annuale di Assocom, il mercato italiano della comunicazione è cresciuto dell'1,6% YoY nel 2017, passando da un valore di circa € 7,3 miliardi del 2016 a € 7,4 miliardi nel 2017. Il 2017 è stato il quarto anno di crescita consecutivo, dopo un periodo di decrescita iniziato nel corso del 2008 e continuato fino al 2013 compreso. Nel 2018 il mercato della comunicazione è previsto in crescita di circa del 2,5% YoY, per un valore complessivo atteso di circa € 7,7 miliardi.

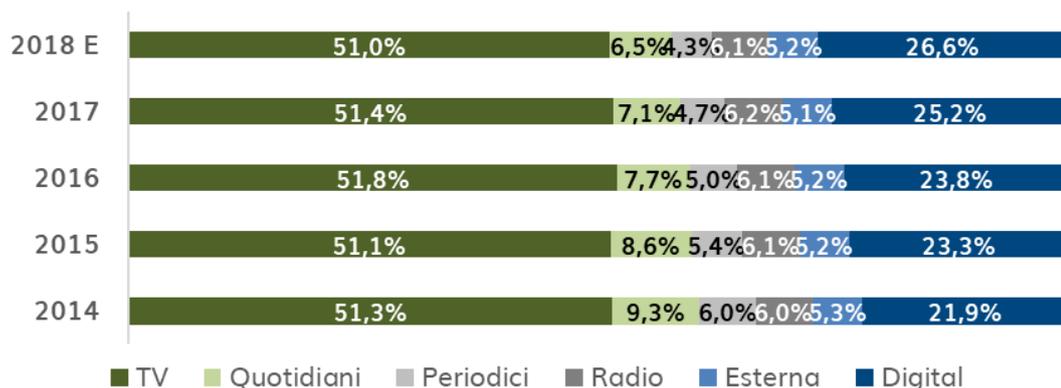
Mercato comunicazione in Italia (M€)



Fonte: Centro studi Assocom, 2018

Il mercato della comunicazione sta attraversando un periodo di notevole trasformazione del mix di strumenti di comunicazione, visibile anche dalla crescente diversificazione nell'allocatione del budget di spesa nei diversi mezzi di informazione. Le attività legate alla comunicazione tradizionale stanno lasciando spazio a mezzi di *digital communication* e BTL, nonostante le peculiarità di un mercato italiano ove gli investimenti in comunicazione attraverso il canale televisivo rappresentano ancora oltre la metà dell'intero mercato. Il primo segmento per crescita YoY è oggi il *digital* che nel 2017 ha raggiunto un valore di circa € 1,9 miliardi di investimento complessivo ed è cresciuto del 7,6% YoY nel 2017. Nell'ambito del mercato *digital*, la componente predominante è rappresentata dal segmento relativo alla componente video, che è attesa in crescita di circa il 20,5% e che dovrebbe rappresentare circa un terzo dell'investimento *digital* nel 2018.

Quota di investimento in comunicazione per canale

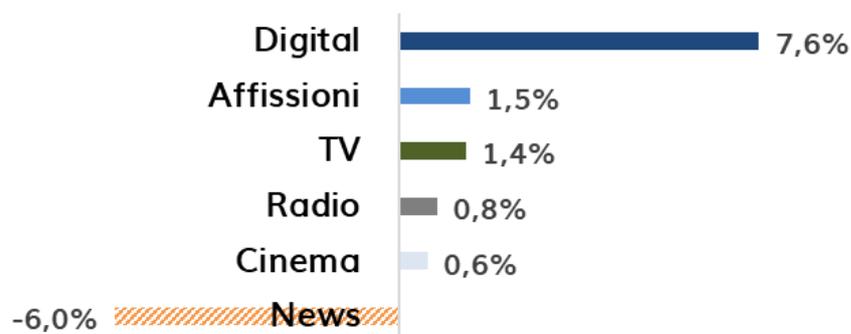


Fonte: Centro studi Assocom, 2018

La *digital communication* costituiva nel 2017 il 25,2% dell'investimento. La crescita della quota relativa al mercato *digital* nel corso del triennio 2014-2017 è stata complessivamente pari a oltre il 22%, passando da un valore complessivo di circa € 1,5 miliardi nel 2014 a circa € 1,9 miliardi nel 2017. La TV rappresentava nel 2017 circa il 51,4%, un valore che è rimasto sostanzialmente invariato rispetto alla quota di mercato del 2014 (circa il 51,3%). I quotidiani nel corso del 2017 hanno perso peso confermando un *trend* in calo che ha portato la quota di mercato dal 9,3% del 2014 al 7,1% del 2017. La performance dei periodici ha seguito nel corso degli ultimi anni un *trend* simile a quello dei quotidiani, passando da una quota del 6,0% del

2014 al 4,7% del 2017. In sostanziale stallo la quota relativa alle affissioni (e/o “esterna”) che nel 2017 rappresentava il 5,1% del mercato della comunicazione mentre nel 2014 il 5,3%.

Crescita degli investimenti in comunicazione per canale nel 2017



Fonte: Centro studi Assocom, 2018

Il mercato della comunicazione in Italia è cresciuto di circa € 120 milioni e grazie all'andamento dei singoli canali che, nel 2017, sono cresciuti, con la sola eccezione delle *News*. Il settore delle *News* ha registrato una performance negativa del -6,0% YoY nel 2017 con un impatto negativo di circa € 52 milioni. L'investimento nella comunicazione di tipo *digital* è cresciuto del 7,6% YoY, con un impatto positivo di circa € 133 milioni. Il canale delle affissioni è cresciuto dell'1,5% YoY, quello televisivo è cresciuto dell'1,4% con una crescita in termini di valore complessivo di circa € 32 milioni. I canali relativi a cinema e radio sono cresciuti rispettivamente dello 0,6% e dello 0,8% YoY. Assocom prevede per il 2018 un ulteriore calo dell'investimento in *News* del 5,7%, mentre tutti gli altri canali di comunicazione sono attesi in crescita, in particolare il canale *digital* dovrebbe crescere dell'8,2% nel 2018.

6.2.1 Posizionamento competitivo

Il Gruppo SG opera attraverso le due società Sinergie S.r.l. e Special S.r.l.. Sinergie S.r.l. è attiva principalmente nel mercato della *live communication*, nei segmenti MICE e comunicazione integrata d'impresa. Special S.r.l. è specializzata nella organizzazione, promozione e logistica di eventi di *standing* particolarmente elevato, viaggi *incentive* di alta gamma ed eventi *tailor made*. Il Gruppo inoltre, tramite la partecipazione nel Gruppo CEV, sviluppa progetti di comunicazione strategica per ogni settore merceologico, sia a livello nazionale sia internazionale.

Il Gruppo è attivo in mercati caratterizzati da un ambiente competitivo estremamente variegato con la presenza allo stesso tempo di multinazionali della comunicazione e di operatori di piccola dimensione specializzati in nicchie di mercato. Le attività del Gruppo si inseriscono principalmente all'interno del macro-mercato della comunicazione, nel quale sono riconoscibili segmenti con caratteristiche e attori estremamente diversi, in funzione principalmente del livello di specializzazione richiesto. Il Gruppo SG opera prevalentemente in mercati B2B accomunati dall'elevato grado di frammentazione e dalla presenza di numerosi operatori di dimensione molto diversa, con strutture tanto più piccole e snelle, quanto più è alto il tasso di specializzazione del mercato di riferimento.

Con riferimento alle attività B2B, l'innovativo *business model* del Gruppo unisce da un lato:

- i. la verticalità nel presidio delle attività necessarie all'espletamento dei servizi offerti (biglietteria IATA, attività creativa, etc.)
- ii. l'elevato grado di strutturazione amministrativo definendo puntualmente le funzioni chiave e identificando i responsabili,

permettendo all'Emittente di primeggiare nel settore per qualità del servizio offerto e *performance* economica.

Il mercato della comunicazione è caratterizzato da elevata frammentazione e la chiave del successo di molte delle società presenti in questo ambiente competitivo è spesso da individuare nella specializzazione e nel presidio di una nicchia di mercato. Sulle basi di un solido posizionamento all'interno del proprio mercato, il Gruppo ha allargato il raggio di azione in settori affini sia con la fondazione della società Special S.r.l. che con la successiva acquisizione del Gruppo CEV.

Il mercato legato ai mezzi tradizionali di comunicazione (TV, *media* e comunicazione ATL,...) è un mercato maturo e con un ambiente competitivo caratterizzato da concorrenza intensa su prezzi e volumi, ove si sono nel tempo affermati grandi operatori che sfruttano economie di scala e di esperienza. In alcuni casi di successo, si tratta di multinazionali affermatesi in mercati esteri, che hanno poi allargato il raggio d'azione a mercati geograficamente contigui.

Il mercato legato ai mezzi innovativi di comunicazione (BTL, *digital*,...) è invece un mercato dinamico e ancora in fase di sviluppo, popolato da una molteplicità di operatori di piccole dimensioni, attratti dall'elevato spazio di personalizzazione dei servizi e da una marginalità mediamente più elevata rispetto al mercato legato ai mezzi tradizionali. In questo settore l'attenzione al cliente e la capacità di strutturare una proposta ad alto valore aggiunto rappresentano i fattori critici di successo. La specializzazione su una nicchia comporta la conseguenza che le imprese attive in questo settore debbano necessariamente strutturarsi con organizzazioni snelle, capaci di adattarsi alle esigenze del mercato più rapidamente rispetto a colossi multinazionali o agenzie di pubblicità non specializzate.

All'interno del mercato della comunicazione, anche il segmento degli eventi è frammentato e popolato da *player* di dimensioni e strutture organizzative molto diverse tra loro. Molte delle società attive sul mercato presentano una ulteriore divisione in due aree distinte legate all'offerta di servizi di logistica MICE, e all'organizzazione delle attività *on-site*. Il Gruppo SG è uno dei pochi operatori in grado di offrire il coordinamento e il presidio *in-house* di tutte le attività legate alla logistica e alla realizzazione dell'evento.

Il Gruppo SG ha creato oggi un progetto industriale innovativo che poggia le sue basi non solo sul rapporto privilegiato con una base storica di clienti, ma anche su *brand awareness*, *brand associations* e *brand umbrella* derivanti dal fatto di essere un Gruppo di dimensione oggi rilevante all'interno del mercato nazionale degli eventi e con una solida storia di successo e crescita alle spalle. La reputazione, il *track record* e l'affidabilità rappresentano fattori critici di successo all'interno di questo mercato, così come la capacità di creare e realizzare progetti innovativi a un prezzo competitivo. Il Gruppo conta in questo senso di poter aggredire nuove tipologie di clientela, tramite la partecipazione a gare indette da aziende appartenenti a settori poco presidati, come l'*automotive*, oppure tramite attività di *cross selling* su clienti già esistenti.

Il mercato *incentive* presenta caratteristiche simili al mercato degli eventi con un mercato ancor più frammentato e popolato non solo da operatori specializzati nell'organizzazione dei viaggi *incentive*, ma anche da agenzie viaggi e piccoli operatori con forte presidio territoriale a cui spesso si rivolgono le imprese senza indire alcuna gara per l'organizzazione di questa tipologia di viaggio. Il Gruppo è in grado di strutturare un'offerta completa e personalizzata su misura del cliente, sfruttando l'esperienza accumulata in questi anni da Special S.r.l. e Sinergie S.r.l. nell'organizzazione della logistica *on-site*, ma anche nell'organizzazione dei trasferimenti, per cui il Gruppo può offrire un ulteriore vantaggio competitivo garantito dall'utilizzo della licenza di biglietteria IATA. I fattori critici di successo all'interno di questo segmento sono da individuare nella capacità di rispondere alle elevate esigenze del cliente in termini di personalizzazione del servizio e nella gestione delle attività in loco, attività per la quale sono cruciali sia le attività legate alla selezione del personale, che la scelta *partners* locali.

Grazie al proprio *team* dedicato alla predisposizione dei tender alle diverse gare, il Gruppo riesce a partecipare con successo ad un elevato numero di gare con un tasso di successo pari mediamente negli ultimi due anni al ~65% del totale delle gare a cui partecipa.

Business Unit	2016			2017		
	Gare eseguite	Gare aggiudicate	%	Gare eseguite	Gare aggiudicate	%
MICE	281	146	52%	266	155	58%
Eventi	129	90	70%	125	97	78%
BTL	102	81	79%	126	103	82%
B2C						
Incentive	17	10	59%	12	10	83%
Totale	529	327	62%	529	365	69%

Fonte: rielaborazione dati societari

Il Gruppo CEV opera prevalentemente nell'ambito della comunicazione B2C nel contesto del mercato legato ai mezzi di comunicazione innovativi. Il Gruppo CEV è attivo in settori come BTL e comunicazione *digital* caratterizzati dalla presenza di operatori di dimensione molto variegata, in cui la leva del prezzo rappresenta un fattore rilevante, ma in misura diversa rispetto al mercato legato ai canali di comunicazione tradizionale, lasciando spazio all'iniziativa di operatori di dimensione contenuta. Nei mercati legati alla comunicazione *digital* e BTL, la specializzazione e la capacità di creare contenuti innovativi e *disruptive* e la creazione di servizi *tailor made* rappresentano fattori critici di successo. Il Gruppo CEV è stato in questo senso capace di affermarsi in questi mercati realizzando progetti ad alto valore aggiunto e alto impatto, che hanno permesso di creare una client base di rilievo nel corso degli ultimi anni.

I principali concorrenti (trasversali su tutte le attività del Gruppo) identificati dall'Emittente sono 11, e nella tabella sottostante si riportano i dati di ricavi e utile netto.

Classifica per % di utile netto sul fatturato dei player del mercato nazionale M.I.C.E.*

(dati in M€ al 31-12-2016)

Società	Fatturato	Utile Netto	% sul fatturato
Alphaomega	16,1	1,1	6,6%
SG Company	32,0	0,8	2,5%
G2 Eventi	7,2	0,2	2,5%
Top Team	5,9	0,1	2,5%
Gattinoni & Co.	63,4	1,5	2,3%
Gruppo Merlo	6,5	0,1	1,9%
Newton Lab	9,3	0,1	1,4%
Staff Italia	12,6	0,1	0,8%
Next Group	35,4	0,1	0,4%
Alessandro Rosso Group	63,9	0,2	0,3%
Simmetrico	6,4	0,0	0,3%

*Dati di bilancio approvati

6.3 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

La Società ritiene che non vi siano fattori eccezionali che abbiano influenzato le informazioni contenute nel presente Capitolo 6.

6.4 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

Di seguito si riportano i marchi del Gruppo in fase di registrazione alla Data del Documento di Ammissione.

Data di presentazione	N. Domanda	Marchio
12 giugno 2018	302018000020589	
11 giugno 2018	302018000020399	
11 giugno 2018	302018000020384	

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è altresì titolare dei seguenti nomi di dominio:

- www.centoeventi.it
- www.lievita.eu
- www.sinergie.org
- www.special-incentive.com
- www.twico.it
- www.focuson.press
- www.sg-holding.it
- www.sg-holding.org
- www.sg-holding.eu
- www.dl-srl.it
- www.special-incentive.com
- www.special-incentive.it
- www.specialincentive.com

- www.specialincentive.it
- www.sinergie.agency
- www.sinergie.events
- www.sg-company.it
- www.sinergie-group.com

8 PROBLEMATICHE AMBIENTALI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Dalla chiusura del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2017 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori in caso di consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono essere dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 10 aprile 2018 e integrato in data 4 luglio 2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I membri del consiglio di amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Davide Ferruccio Verdesca	Presidente e CEO	8 ottobre 1968 - Milano
Luigi Spinolo	Vicepresidente, CFO, HR Director	25 agosto 1971 - Milano
Paolo Pescetto	Consigliere	27 aprile 1969 - Savona
Carlo Altomonte*	Consigliere indipendente	18 ottobre 1972 - Reggio Calabria

* Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Davide Ferruccio Verdesca: nato a Milano l'8 ottobre 1968, Dopo una prima esperienza lavorativa, dal 1992 al 1999 ha svolto il ruolo di CEO e Client Director in Congress Team S.r.l. Nel 2000 ha fondato Sinergie S.r.l. insieme a due soci (tra cui Luigi Spinolo), nella quale svolge il ruolo di CEO e COO. Ad oggi svolge il ruolo di CEO dell'Emittente.

Luigi Spinolo: nato a Milano il 25 agosto 1971. Dopo aver completato un master in Comunicazione e Organizzazione Eventi presso il Politecnico del Commercio di Milano, ha ricoperto il ruolo di Project Leader nella Società MZ Congressi. Dal 1993 al 2000 ha ricoperto il ruolo di Project Leader in MGR (ora AIM Group), *leader* nell'organizzazione di Congressi Medici in Italia e all'Estero. Nel 2000 ha fondato Sinergie S.r.l. insieme a due soci (tra cui Davide Verdesca) e attualmente ricopre la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, CFO e HR Director dell'Emittente.

Paolo Pescetto: nato a Savona il 27 aprile 1969, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi e frequenta un master in Decisioni manageriali ed Etica Pubblica presso Centro Studi Politeia di Milano. È Commercialista e Revisore di Conti iscritto all'albo di Savona nel 1999. Dal 2001 al 2014 è professore del corso di Strategie d'Impresa ed Intermediari finanziari dell'Università di Genova e dal 2006 è professore a contratto al master d'Impresa

Politecnico (MIP) di Strategie d'Impresa. Dal 1994 al 2000 ha ricoperto il ruolo di consulente presso alcune società di consulenza: The Boston Consulting Group, Bossard Consultants e Ceccarelli PIMS. Dal 2000 al 2006 è stato Manager in Value Partners, progetti strategici e di *corporate finance* su temi ICT innovativi ed anche fondatore di Value Team. Dal 2006 al 2007 ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale in un'azienda manifatturiera e di distribuzione nel settore della cosmetica di lusso. Da febbraio 2007 è Presidente di Arkios Italy S.p.A., *advisor* di fondi di investimenti per l'acquisizione di aziende italiane ed internazionali e nel 2014 fonda Red-Fish Kapital S.p.A. come Club Deal di investimenti.

Carlo Altomonte: nato a Reggio Calabria il 18 ottobre 1972, si laurea in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano. Dopo aver svolto diverse esperienze in ambito accademico in qualità di professore, dal 2009 ricopre il ruolo di Professore Associato presso il Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico dell'Università Bocconi di Milano. È stato Visiting Professor, *inter alia*, presso Paris School of Economics (Panthéon-Sorbonne) nel febbraio 2010 e Visiting Researcher presso la Banca Centrale Europea dal 2012 al 2015 e presso London School of Economics dal 2015 al 2016. Ha ricoperto numerosi incarichi presso istituzioni nazionali, quali il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di Membro del Tavolo di Lavoro per la riforma della politica industriale italiana nel 2014 e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Membro del Comitato di Esperti di Politica Economica dal 2015 al 2016, nonché presso istituzioni internazionali, quali, *inter alia*, United Nations (Geneva) in qualità di Consultant per la Division on International Investment and Enterprise of UNCTAD e European Central Bank (Frankfurt) in qualità di Scientific Advisor del Competitiveness Research Network dal 2012 al 2015. Inoltre ha seguito numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali ed è autore di molteplici pubblicazioni scientifiche.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Davide Ferruccio Verdesca	Krones International Service S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Congress Team S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Media Team S.a.s	Socio	Cessata
	ISNT S.r.l.	Presidente e Socio	Cessata
	Morandi S.a.s.	Socio di capitale	Cessata
Luigi Spinolo	ISNT S.r.l.	Amministratore e Socio	Cessata
Paolo Pescetto	Borea Quattro S.p.A.	Sindaco	In essere
	Gedy S.p.A.	Amministratore	In essere
	O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In essere
	Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In essere
	Keisdata S.r.l.	Amministratore	In essere
	Eleonora Immobiliare S.p.A.	Sindaco	In essere
	Beach Company S.r.l.	Sindaco	In essere

	Arkios S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Arkios Italy S.p.A.	Presidente Consiglio Amministrazione	In essere
	Red-Fish Kapital S.p.A	Amministratore Unico	In essere
	Kayak S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Bigdata Consulting S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Gedy Assets S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Easy4cloud S.r.l.	Amministratore	In essere
	Cosmet Società a responsabilità limitata	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	CSI S.r.l.	Amministratore	In essere
	Microcredito di impresa società per azioni	Sindaco	In essere
	RCP 2 S.r.l.	Sindaco Revisore legale	In essere
	DL S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Innovative – RFK S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
	Cecchi Delgea S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Salio International Group S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Viola sul Reno S.r.l.	Amministratore	In essere
	CIMA S.r.l.	Amministratore	In essere
	Eurasia 2020 S.r.l.	Revisore Legale	In essere
	Marval S.r.l.	Sindaco	In essere
	Quarantacinque S.p.A.	Sindaco	In essere
	XX Company S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Cima S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Fama TG S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato	Cessata
	Lucitalia Milano S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Key21 Italia Trading Company S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Inova S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Keiron S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata

	Evolution Investments S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Lucitalia Milano S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Target International Europe S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Cinque O. S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Ghidini Ligting S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Charteron S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Easy4cloud S.r.l.	Amministratore	In essere
	Idraulica Emiliana S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Forester S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Mybestdirect S.r.l.	Socio	Cessata
	Italia-Mobile S.r.l.	Socio	Cessata
	Bimbo Store S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Lucitalia S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Red-Fish Communication S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Fama TG S.r.l. in liquidazione	Amministratore Unico	Cessata
	PFR S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Sunrise Investements S.r.l.	Consigliere	Cessata
	XX Company S.r.l. in liquidazione	Amministratore Unico	Cessata
Carlo Altomonte	B.E.A. Consulting S.a.s.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri attribuiti al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione

Con delibera del 14 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a Davide Verdesca, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, in forma disgiunta e con firma singola, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e/o all'Assemblea dei soci, con espressa esclusione dei seguenti poteri:

- (i) acquisizioni e/o cessioni con qualsiasi modalità di beni immobili e diritti immobiliari;

- (ii) rilascio di garanzie reali;
- (iii) trasferimento della sede sociale;
- (iv) istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- (v) riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- (vi) realizzazione di operazioni sociali straordinarie di competenza del Consiglio di Amministrazione (quali, a mero titolo esemplificativo, fusioni e scissioni nei limiti di legge e di statuto);
- (vii) acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni sociali di controllo e/o di collegamento;
- (viii) acquisizioni e/o cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- (ix) sottoscrizione di operazioni di qualsiasi natura, diverse da quelle sopra descritte, che comportino un onere per la Società, in unica soluzione o più soluzioni comunque collegate alla stessa operazione, di valore superiore ad euro 1.500,000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

Sempre in data 14 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a Luigi Spinolo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Società, con espressa facoltà di firma singola e disgiunta, salvo ove diversamente specificato, i seguenti poteri:

- (i) gestire l'attività di direzione, coordinamento e monitoraggio in materia di amministrazione, finanza, pianificazione e controllo e della contabilità generale della Società, delineando le politiche di bilancio ed uniformando, ove possibile e consentito, le strategie finanziarie, contabili e fiscali della Società a quelle di gruppo. In questo contesto, il suddetto procuratore, *inter alia*, (a) sovrintenderà alla predisposizione di adeguate procedure di carattere finanziario per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché ad ogni altra attività di carattere finanziario; (b) coordinerà le attività di raccolta di informazioni e l'elaborazione dati che hanno un impatto sulla formazione del bilancio di esercizio, anche interagendo con gli organi amministrativi e responsabili aziendali delle altre società del gruppo; (c) avrà facoltà di individuare processi e procedure aziendali e di gruppo uniformi per l'area di sua competenza; (d) avrà facoltà di svolgere controlli su qualsiasi processo aziendale, anche delle società controllate e collegate, che abbia impatto diretto o indiretto sui conti della Società e sulla formazione del bilancio. Al Direttore Amministrativo e CFO è inoltre attribuita la funzione di contribuire alla redazione del *business plan* e del *budget* della Società per uno o più anni finanziari;
- (ii) redigere e sottoporre all'approvazione dell'organo amministrativo il progetto di bilancio di esercizio, situazioni patrimoniali e in genere tutta la documentazione contabile e finanziaria, effettuare tutti gli adempimenti richiesti dalla legge per il deposito presso i competenti uffici del bilancio di esercizio, della dichiarazione dei redditi, delle dichiarazioni IVA ed in generale di tutta la documentazione contabile, finanziaria, fiscale e previdenziale della Società;
- (iii) rappresentare la Società avanti qualsiasi autorità fiscale, ivi inclusi gli uffici i.v.a., nonché avanti le relative commissioni di qualsivoglia grado e, in generale, gestire i rapporti con le autorità fiscali e previdenziali, curando l'osservanza degli adempimenti di carattere fiscale e previdenziale a cui la Società è tenuta anche quale sostituto d'imposta, con il potere, tra l'altro, di redigere e sottoscrivere dichiarazioni e attestazioni, documenti ed atti di qualsiasi genere, di firmare verbali, di accettare o respingere accertamenti, di proporre dinanzi a qualsiasi autorità o commissione delle imposte, ricorsi, citazioni, impugnazioni, reclami, domande, memorie, istanze, di trattare le relative controversie e di addivenire a rinunce e transazioni;

- (iv) sbrigare qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi a carico della Società, eseguendo i relativi versamenti anche tramite il Modello F24, nonché il pagamento di cartelle esattoriali di qualsiasi ammontare;
- (v) acquistare, scontare o cedere crediti, anche tributari, garantendo o meno l'esistenza degli stessi o la solvenza del debitore ceduto e pagando o incassando il relativo prezzo anche in via differita;
- (vi) stipulare, modificare, sciogliere, risolvere o rescindere contratti di fornitura di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, ecc.) o contratti di qualsiasi natura con soggetti pubblici o privati che siano, comunque, strumentali all'esercizio dell'attività della Società;
- (vii) stipulare contratti con compagnie assicurative, negoziando le relative polizze, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica interna inerente nonché di addivenire e accertare, in caso di sinistro, la liquidazione del danno, incassare il relativo indennizzo e rilasciare quietanza;
- (viii) assumere finanziamenti sotto qualsiasi forma e da qualsiasi terzo fino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- (ix) concedere garanzie per partecipare a gare d'appalto, fino ad un importo massimo di Euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- (x) aprire e chiudere conti correnti o libretti di deposito presso banche, Poste Italiane o altri intermediari finanziari, fare versamenti sui conti correnti o libretti di deposito della Società, accettare e girare assegni bancari, pagherò, tratte ed altri titoli di credito, anche a favore di terzi;
- (xi) ricevere cauzioni, fideiussioni, garanzie e depositi a garanzia da parte di terzi a favore della Società, nonché acquisire da terzi ipoteca, privilegio o pegno a favore della Società;
- (xii) firmare benestari bancari ed ogni altro documento connesso ad operazioni di importazione ed esportazione di beni acquistati o venduti dalla Società, o assunti o concessi in noleggio o comodato e, comunque, effettuare le relative operazioni;
- (xiii) compiere presso qualsiasi ente pubblico o privato incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Poste Italiane, Ferrovie dello Stato, Dogane e Banca d'Italia, e senza limite di valore, qualsiasi operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito di macchinari, beni mobili in genere, merci, valori, vaglia effetti, documenti, certificati, lettere anche raccomandate, assicurate o, comunque, vincolate, rilasciando le relative quietanze e rendendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- (xiv) esigere e riscuotere qualunque somma, a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla Società, rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto o a saldo;
- (xv) firmare la corrispondenza inerente le proprie funzioni delegate;
- (xvi) rappresentare la Società presso le Agenzie delle Entrate, gli uffici centrali e periferici della cassa depositi e prestiti, affinché in nome e per conto della Società possa compiere qualsiasi operazione inerente alla costituzione e svincolo di depositi cauzionali, alla riscossione di mandati di pagamento per qualsivoglia titolo emessi o da emettere a favore della Società da enti statali e parastatali rilasciando quietanza liberatoria senza limitazioni di somma, concordare accertamenti fiscali;
- (xvii) sottoscrivere la documentazione, la modulistica e le dichiarazioni relative alle certificazioni CO.N.A.I. e porre in essere quanto necessario per il rispetto della normativa relativa ad imballaggi e rifiuti;
- (xviii) procedere al pagamento degli stipendi relativi ai lavoratori subordinati della Società, ponendo in essere, a firma singola e disgiunta, tutte le formalità necessarie ivi connesse, anche mediante bonifico bancario.
- (xix) trattare e definire l'assunzione di ordini di vendita e di locazione, entro i limiti dell'oggetto sociale;
- (xx) obbligare contrattualmente la Società, entro i limiti dell'oggetto sociale e nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;

- (xxi) autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso le camere di commercio, le tesorerie, gli uffici postali, telegrafici, telefonici, le dogane, le ferrovie, le imprese di trasporto e le assicurazioni;
- (xxii) firmare e sottoporre domande, dichiarazioni ed altri documenti in relazione a procedure di importazione ed esportazione, nonché' ottenere autorizzazioni e permessi di fabbricazione dai competenti uffici pubblici;
- (xxiii) effettuare qualsiasi trascrizione nel pubblico registro automobilistico;
- (xxiv) esigere qualsiasi somma a qualunque titolo dovuta alla Società, senza alcun limite di valore, tanto da privati che da Società, come pure da enti pubblici, ministeri, tesorerie, la cassa depositi e prestiti e rilasciare le relative quietanze;
- (xxv) rappresentare la Società avanti qualsiasi autorità giudiziaria di qualsivoglia grado, compresa la corte di cassazione, il consiglio di stato, la corte costituzionale ed ogni altra giurisdizione di qualsivoglia grado, nonché' qualsiasi ente pubblico, autorità pubblica, comunale, regionale, provinciale o statale, ivi compresi gli uffici tributari ed in particolare il ministero della sanità e altre autorità sanitarie, le università ed il c.n.r.; presentare le dichiarazioni previste dalle leggi tributarie;
- (xxvi) iniziare procedimenti giudiziari per il recupero dei crediti maturati dalla Società nello svolgimento delle ordinarie operazioni commerciali da essa compiute e all'uopo rappresentare la Società avanti qualsiasi autorità giudiziaria, nominando procuratori alle liti;
- (xxvii) nominare procuratori speciali per determinati atti;
- (xxviii) assumere e licenziare il personale di qualunque grado, qualifica e livello e determinarne le condizioni ed i termini di impiego, nonché' le retribuzioni; sovrintendere all'amministrazione del personale della società ed ai rapporti con gli istituti previdenziali ed assistenziali, nonché' con le organizzazioni sindacali di categoria; in genere, trattare e dirigere il personale stipulando i contratti con i consulenti in materia (consulente del lavoro, legale giuslavorista, ecc..) ed intrattenendo con gli stessi ogni rapporto operativo e commerciale;
- (xxix) nominare agenti di commercio e procacciatori d'affari, gestire i relativi rapporti di collaborazione con la società, con facoltà di porre termine agli stessi; sovrintendere, ove necessario, ai rapporti con gli istituti previdenziali ed assistenziali;
- (xxx) controllare e supervisionare l'ordinaria amministrazione della Società, con facoltà di sottoscrivere la corrispondenza della Società nelle operazioni concernenti l'ordinaria amministrazione; in particolare, verificare, controllare e dare esecuzione alle spese previste nel *budget* annuale. Nel dar corso all'ordinaria amministrazione della Società, rappresenterà la Società di fronte alle autorità valutarie e tributarie, nonché' di fronte a ogni altro ente o autorità pubblica o privata, con facoltà di firmare qualsiasi documento o dichiarazione richiesta;
- (xxxi) effettuare spese ed impegnare la Società per un importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione, fatta eccezione per quanto previsto nel budget annuale, nonché' vendere o in altro modo disporre di beni della Società, compresi i beni mobili registrati, fino ad un importo massimo di Euro 100.000,00 per singola operazione.

In aggiunta ai poteri sopra elencati, al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Società è conferito il potere di, con firma singola o disgiunta senza limiti di importo, effettuare trasferimenti di fondi tra i diversi conti bancari aperti a nome della Società e di versare ed incassare somme, presso gli istituti bancari in nome e per conto della Società e di versare ed incassare somme, presso gli istituti bancari in nome e per conto della Società, anche mediante assegni.

Inoltre, Luigi Spinolo, nell'ambito dei poteri attribuiti e con i limiti sopra precisati, potrà a firma singola, nominare procuratori e mandatari e, in generale, sub delegare a terzi la facoltà di compiere determinati atti e categorie di atti in nome e per conto della Società nel limite dei poteri delegati.

Infine, al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Società è conferito il potere di assumere competenze in materia di trattamento dei dati personali e di tutte le funzioni di responsabile

in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali con l'attribuzione e l'effettivo trasferimento dei necessari poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti specificatamente per porre in essere le funzioni delegate unitamente alla piena e incondizionata disponibilità economica necessaria ai fini precitati. Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 2, lett. b) del D. Lgs. 81/2008, Luigi Spinolo assume la figura di datore di lavoro in tali materie e ha il potere di attuare e porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione previste dal vigente ordinamento antinfortunistico necessarie a garantire lo svolgimento delle attività lavorative nella massima sicurezza possibile.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 10 aprile 2018, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Alessandro Sabolo	Presidente del Collegio Sindacale	3 luglio 1964 - Ivrea (TO)
Pierluigi Pipolo	Sindaco effettivo	24 giugno 1972 - Villaricca (NA)
Davide Guerra	Sindaco effettivo	18 gennaio 1969 - Pavia
Carlo Brega	Sindaco supplente	22 ottobre 1966 - Stradella (PV)
Arrigo Bonati	Sindaco supplente	7 ottobre 1971 - Stradella (PV)

I componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 Codice Civile.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alessandro Sabolo: nato a Ivrea il 3 luglio 1964, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino ed è iscritto, dal 1989, all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, altresì, al Registro Revisori Legali. Dal 2006 al 2010 ha ricoperto il ruolo di membro del Collegio Sindacale di società del gruppo Olivetti (poi gruppo Telecom Italia), del gruppo De Agostini e del gruppo Schlumberger Sema, oltre a ricoprire il ruolo di Amministratore Unico di Real Estate S.r.l. (Intek Group). Dal 2009 è membro del Collegio Sindacale di Prima Electro S.p.A. e dal 2010 di BIM Vita S.p.A. e Presidente del Collegio Sindacale di BIM Insurance Brokers S.p.A. e, dal 2013, di Bionindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Dal 2015 al 2017 ha ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione di Nuovi Investimenti SIM. Dal 2015 ricopre l'incarico di Sindaco Unico di Immobiliare Piteco S.r.l. e di Consigliere di Amministrazione di AEG Coop S.p.A..

Pierluigi Pipolo: nato a Villaricca il 24 giugno 1972, si laurea in Economia e Commercio Internazionale e dei mercati valutari presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli nel 1997. Iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e al Registro dei revisori legali. Ha ricoperto, dal 2001, e ricopre ad oggi la carica di sindaco e amministratore di società private e quella di revisore in società pubbliche.

Davide Guerra: nato a Pavia il 18 gennaio 1969, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia. Iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e al Registro dei Revisori legali. Ricopre la carica di componente effettivo del collegio sindacale, anche con funzioni di revisore legale, per diverse società di capitali. Ha assunto incarichi di sindaco effettivo anche in fondi pensione negoziali.

Carlo Brega: nato a Stradella il 22 ottobre 1966, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia. Dal 1994 collabora con Studio di Dottore Commercialista, dove ha maturato specifiche competenze in materia fiscale, tributaria e gestione della contabilità di società di capitali e di persone. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia e al Registro dei Revisori Contabili. È revisore degli Enti Locali e Difensore tributario; ricopre, inoltre, il ruolo di Curatore fallimentare e Commissario Giudiziale in procedure concorsuali, Professionista Delegato e Custode Giudiziario in procedure esecutive immobiliari presso il Tribunale di Pavia.

Arrigo Bonati: nato a Stradella il 7 ottobre 1971, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia. Dal 2001 collabora con Studio di Dottore Commercialista, dove ha maturato specifiche competenze in materia fiscale, tributaria e gestione della contabilità di società di capitali e di persone. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia e al Registro dei Revisori Contabili. È revisore dei conti degli Enti Locali, nonché Difensore tributario.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Alessandro Sabolo	Immobiliare Pictea S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	AEG Coop	Amministratore	In essere
	Prima Electro S.p.A.	Sindaco	In essere
	Microlys S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bim Fiduciaria S.p.A.	Sindaco	In essere
	Building S.p.A.	Sindaco	In essere
	Codebò S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Bim Vita S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bioindustry Park Fumero S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	NVD S.p.A.	Sindaco	In essere
	Flynet S.p.A.	Sindaco	In essere
	Euroedes S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Settimo Sviluppo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Message S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	BIM Insurance Brokers S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	iSimply S.r.l.	Amministratore	In essere
	Nuova Compagnia Finanziaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	I2 Capital SGR	Sindaco	In essere
	Inditel S.p.A.	Sindaco	In essere
	Egida S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sagit S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Nuovi Investimenti SIM	Amministratore	Cessata
	Ivrea Parcheggi S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Caretek S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Ivrea S.r.l.	Socio	In essere
	Silvia Zinni ss	Socio	In essere
Pierluigi Pipolo	Praedium S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	STEF S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	You Log S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Multifilm S.r.l.	Liquidatore	In essere
	Dominion Hosting	Sindaco effettivo	In essere
	Padova Sviluppo S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Tecnostamp Triulzi Group S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Supernovae S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Società Cooperativa Dog Park	Sindaco effettivo e revisore	Cessata
	A.R.S.C.A.	Sindaco effettivo e revisore legale	Cessata
	OCINAP S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Coop Gru Service	Revisore Unico	Cessata
	Coop. I.CO.NA	Presidente del Collegio Sindacale e revisore legale	In essere
	Centro Elaborazione Dati Pipolo S.r.l.	Liquidatore	In essere
	Consulting S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore	Cessata
Comune di Mariglianella (NA)	Revisore Unico	In essere	

	Comune di Agropoli (SA)	Presidente del Collegio dei Revisori	In essere
	Comune di Mugnano di Napoli (NA)	Componente del Collegio dei revisori	Cessata
	Centro Elaborazione dati pipolo S.r.l.	Socio	In essere
	Supernovae S.r.l.	Socio	Cessata
Davide Guerra	Multicedi MCN s.c. a r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Cinque o SPA	Sindaco Effettivo	In carica
	Facco Giuseppe & C. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gruppo Ve' Ge' SOC. Coop.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ome Finanziaria S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Roli Finanziaria S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Vanni S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Ve' Ge' Retail S. Cons. P.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	L'Unitaria Logistica SOC. COOP.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Eleonora Immobiliare S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Arkios Italy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Red Fish Capital	Sindaco Effettivo	In carica
	Brescia Holding S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Innovative-RFK S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Arkios SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cerliani S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	IMA S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	CM Cerliani S.r.l.	Revisore Unico	In carica
	Fonsea-Fondo Pensione	Sindaco Effettivo	In carica
	Società esercizi aeroportuali	Sindaco Effettivo	In carica
	Finsao S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Villaseta S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Arella S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

	Marval S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	WAR Services S.S.	Socio Amministratore	In carica
	Nano Bleu S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Itelcond S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
	Corvo & C. S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
	Vege' Brands	Sindaco Supplente	Cessato
	Bimbo Store S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Novaria S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Magia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Giulia S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Francesca S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	War Services S.S.	Socio	In essere
	RGB Arte S.r.l.	Socio	In essere
Carlo Brega	Cinque O S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Red-Fish Kapital S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Innovative RFK S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Multicedi MCN S.c.a.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Facco Giuseppe e C. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Eleonora Immobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Arkios Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Villaseta S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Vanni S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Ima S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Gruppo Ve'Ge' Soc. Coop	Sindaco Supplente	In essere
	Ve'Ge' Retail S.c.p.a.	Sindaco Supplente	In essere
	Arkios SIM S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Edilfibrop S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Xilopan S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Thermo Glass Door S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Corvo & C. S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata

	Ve'Ge' brands S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	La Versa S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	I.T.M. S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	Banca Centropadana Credito Coop	Socio	In essere
Arrigo Bonati	Arkios Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Red-Fish Kapital S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Innovative-RFK S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Broni-Stradella Pubblica S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Cinque O S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

10.1.4 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione nessun dipendente della Società ricopre la qualifica di dirigente.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale attualmente in carica è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

10.3 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

Si segnala che in data 25 giugno 2018, l'Emittente, Davide Verdesca, Luigi Spinolo, DL S.r.l. (i "Soci SG") e Alessandro Martinelli, Dario De Lisi, Omar Bertoni, Riccardo Tonoli (i "Soci

Attuali) hanno sottoscritto un patto parasociale che attribuisce, *inter alia*, ai Soci Attuali il diritto di designare un membro del consiglio di amministrazione di SG, che dovrà essere designato tra uno dei soci titolari del 75% di CEV Holding S.r.l. (Alessandro Martinelli, Dario de Lisi, Omar Bertoni). Si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.

10.4 **Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente**

Non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 **Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica**

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria del 10 aprile 2018 (e il consiglio integrato dall'assemblea del 4 luglio 2018) e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

11.2 **Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto**

Alla Data del Documento di Ammissione, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 **Recepimento delle norme in materia di governo societario**

In data 27 giugno 2018, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.9 del Documento di Ammissione));
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- previsto statutariamente, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;

- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo non hanno adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231. Pertanto, l'Emittente e le società del Gruppo, in caso di violazioni commesse da propri esponenti nell'ambito dello svolgimento di attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbero risultare esposte al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto l'andamento del fatturato e dei principali fattori produttivi.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, nonché al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, ripartiti secondo le principali categorie.

QUALIFICA	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Quadri	4	4	5
Impiegati	80	72	71
Operai	1	1	1
Tirocinanti	0	0	1
Totale	85	77	78

Alla Data del Documento di Ammissione ed alla data del 31 dicembre 2017, il Gruppo si avvaleva, rispettivamente, di 80 e 72 dipendenti impiegati.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non si avvale di lavoratori temporanei.

Degli 85 dipendenti del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, 23 dipendenti sono impiegati presso l'Emittente.

Il Gruppo CEV, alla Data del Documento di Ammissione, si avvale di 36 dipendenti.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 500.000 (*cinquecentomila*) e rappresentato da 10.000.000 (*dieci milioni*) Azioni, risulta interamente detenuto dall'azionista unico D.L. S.r.l.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione di n. 7.450.000 (sette milioni quattrocentocinquantamila) Azioni rivenienti dalla prima *tranche* dell'Aumento di Capitale.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
D.L. S.r.l.	10.000.000	57,3%
Mercato	7.450.000	42,7%
Totale	17.450.000	100,0%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'esercizio della Bonus Share, assumendo l'integrale esercizio della Bonus Share e l'integrale sottoscrizione delle relative Azioni.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
D.L. S.r.l.	10.000.000	55,0%
Mercato	8.195.000	45,0%
Totale	18.195.000	100,0%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata direttamente, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da D.L. S.r.l. (società partecipata pariteticamente dagli amministratori Davide Verdesca e Luigi Spinolo) titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Anche a seguito della sottoscrizione delle Azioni rivenienti dalla prima *tranche* dell'Aumento di Capitale ed assumendo altresì l'integrale assegnazione delle Bonus Share, D.L. S.r.l. continuerà ad esercitare direttamente il controllo dell'Emittente.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 27 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole dell'Amministratore Indipendente, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "Procedura OPC"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha effettuato operazioni con Parti Correlate concluse secondo le normali condizioni di mercato.

Nella tabella che segue si riepilogano i rapporti intrattenuti con parti correlate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017.

PARTI CORRELATE Valori in migliaia di euro	natura correlazione	2017			
		CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
DL S.r.l.	controllante dell'Emittente	3.111			
Compenso amministratori:					
Verdesca Davide F.	amministratori			148	
Mascheri Graziano	amministratori			146	
Spinolo Luigi	amministratori			146	
Ripamonti Stefano	amministratori			156	
Trattamento fine mandato:					
Verdesca Davide F.	amministratori				
Mascheri Graziano	amministratori				
Spinolo Luigi	amministratori				
Ripamonti Stefano	amministratori			10	

PARTI CORRELATE Valori in migliaia di euro	natura correlazione	2016			
		CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Compenso amministratori:					
Verdesca Davide F.	amministratori			309	
Mascheri Graziano	amministratori			310	
Spinolo Luigi	amministratori			308	
Ripamonti Stefano	amministratori			144	
Trattamento fine mandato:					
Verdesca Davide F.	amministratori			30	
Mascheri Graziano	amministratori			30	
Spinolo Luigi	amministratori			30	
Ripamonti Stefano	amministratori			10	

I costi relativi agli amministratori sono relativi agli emolumenti stabiliti dall'Assemblea degli azionisti.

Il credito verso la controllante D.L. S.r.l. consiste in un finanziamento infruttifero concesso nel 2017.

Si sottolinea che tale credito, alla data del presente Documento di Ammissione è pari a zero in seguito alle seguenti operazioni:

- in data 10 aprile 2018, Euro 80 migliaia sono stati compensati come parte del dividendo, pari ad Euro 1.743 migliaia, deliberato dall'Emittente in pari data;

- in data 23 aprile 2018 DL S.r.l. ha rimborsato parzialmente il finanziamento per Euro 200 migliaia;
- in data 27 giugno 2018 DL S.r.l. ha rimborsato parzialmente il finanziamento per Euro 1.168 migliaia;
- in data 28 giugno 2018, per la restante parte pari ad Euro 1.663 migliaia, DL S.r.l., creditrice nei confronti dell'Emittente per pari importo in ragione dei dividendi deliberati da quest'ultima in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, ha compensato il credito con equivalente debito - maturato a seguito dell'acquisizione pro-soluto di un credito di pari importo dell'Emittente nei confronti di Sinergie S.r.l. - procedendo quindi alla successiva compensazione di tale ultimo credito con il debito nei confronti di Sinergie S.r.l.

Si segnala che in data 27 giugno 2018 DL S.r.l. ha costituito a favore di Banca Valsabbina S.C.p.A. un pegno a valere su n. 125.000 azioni dell'Emittente (pari a n. 2.500.000 azioni post frazionamento azionario deliberato dalla Società in medesima data) rappresentative del 25% capitale sociale a garanzia del finanziamento di Euro 1.200.000,00 da questa utilizzato ai fini dell'estinzione del debito in essere nei confronti di Sinergie definitivamente avvenuta in data 27 giugno 2018.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 500.000 ed è suddiviso in 10.000.000 Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dalla prima *tranche* e dalla seconda *tranche* dell'Aumento di Capitale deliberati dall'assemblea della Società in data 27 giugno 2018, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stata costituita in Italia in data 3 marzo 2015 con atto a rogito della dott.ssa Patrizia Codecasa, Notaio in Lodi (MI), rep. n. 52230, racc. n. 28428 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "SG S.r.l."

In data 27 giugno 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Giovannella Condò, Notaio in Milano, rep. n. 24638/10172, l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato:

A. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 409.750,00 (*quattrocentonovemilasettecentocinquanta*) oltre sovrapprezzo, mediante emissione, in più *tranche*, di massime 8.195.000 (*otto milioni cento novantacinquemila*) Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in via scindibile, a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, dando atto che:

- l'aumento dovrà essere liberato tramite versamento in denaro, fermo restando quanto in seguito previsto per la *tranche bonus share*;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
- l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito del Collocamento Privato nonché delle offerte ad esso relative sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo del 10% richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana;
- l'aumento di capitale sarà strutturato in due diverse *tranche* come segue:

a) la prima *tranche* (la "**Prima Tranche**") a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia di massimi nominali Euro 372.500,00 (*trecentosettantaduemilacinquecento*), oltre sovrapprezzo, da attuarsi mediante l'emissione di massime 7.450.000 (*sette milioni e quattrocentocinquantamila*) Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita, fissata in Euro 0,05, oltre sovrapprezzo che sarà determinato in sede di emissione dal consiglio di amministrazione, con i criteri di seguito illustrati, tra cui il valore del patrimonio netto della Società, suddivisa a sua volta in due ulteriori *tranche*, di cui: (i) una *tranche* da riservarsi alla sottoscrizione esclusivamente di Investitori Istituzionali, di massimi nominali euro 250.000,00 (*duecentocinquantamila*), oltre sovrapprezzo, da attuarsi mediante l'emissione di massime 5.000.000 (*cinque milioni*) Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale; (ii) un'altra *tranche*, da riservarsi alla sottoscrizione esclusivamente di soggetti diversi dagli Investitori Istituzionali, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento 11971/1999, di massimi nominali euro 122.500,00 (*centoventiduemilacinquecento*), oltre sovrapprezzo, da attuarsi mediante l'emissione di massime 2.450.000 (*due milioni e quattrocentocinquantamila*) Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, dando atto che: (1) la sottoscrizione della Prima Tranche potrà aver luogo anche successivamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, e quindi anche in più volte, precisando che coloro che sottoscriveranno successivamente a tale momento non avranno diritto all'attribuzione di Bonus Share e che il prezzo da essi dovuto non potrà essere inferiore al prezzo pagato da quanti sottoscrivano fino all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia; (2) il termine finale per la sottoscrizione della Prima Tranche viene fissato al 30 giugno 2020, prevedendosi fin da ora che, se entro tale termine la Prima Tranche non sarà stata interamente collocata, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, fermo quanto sopra previsto in ordine al raggiungimento del necessario flottante;

b) la seconda *tranche* (la "**Seconda Tranche**") per massimi nominali euro 37.250,00 (*trentasettemiladuecentocinquanta*), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 745.000 (*settecento quarantacinquemila*) Azioni Ordinarie, riservate a titolo di Bonus Share ai sottoscrittori di azioni della Prima Tranche limitatamente alle azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato antecedentemente all'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, al fine di incentivare l'adesione al Collocamento Privato e di promuovere la miglior realizzazione dell'operazione di quotazione, dando atto che: (1) il termine finale per la sottoscrizione della Seconda Tranche viene fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia (il "**Termine di Fedeltà**"), e comunque non oltre il 30 giugno 2020, prevedendosi fin da ora che, se entro tale termine la Seconda Tranche non sarà stata interamente collocata, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; (2) la Seconda Tranche sarà destinata ai sottoscrittori di azioni della Prima Tranche limitatamente alle azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato antecedentemente all'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, ferma restando la necessità - ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di sottoscrizione - che si siano perfezionate le seguenti condizioni (le "**Condizioni**"): (i) il sottoscrittore non

abbia alienato le azioni sottoscritte nella Prima Tranche sino al Termine di Fedeltà e (ii) risulti la sottoscrizione di tutte le Azioni della Seconda Tranche al sottoscrittore spettanti in base al rapporto che viene di seguito determinato (il “**Rapporto di Spettanza**”); (3) il prezzo di emissione di ciascuna Azione sarà pari al prezzo originariamente pagato per ciascuna Azione emessa nella Prima Tranche e anche la parità contabile implicita delle stesse sarà quella fissata per la Prima Tranche; (4) i fondi necessari al pagamento delle Azioni di nuova emissione deriveranno da una riduzione del prezzo versato nell’ambito della Prima Tranche dai sottoscrittori che si siano avvalsi dell’incentivo; (5) al verificarsi delle Condizioni, il prezzo versato dal relativo sottoscrittore nell’ambito della Prima Tranche si ridurrà in misura corrispondente al prezzo delle azioni di nuova emissione ad esso spettanti, con maturazione del relativo credito in capo al sottoscrittore, credito che verrà immediatamente estinto per compensazione tramite l’attribuzione delle Bonus Shares; (6) in esito alla sottoscrizione della Prima Tranche, l’ammontare nominale dell’aumento sarà imputato a capitale sociale, mentre la differenza tra la complessiva somma versata dai sottoscrittori e l’ammontare nominale dell’aumento sarà ripartita come segue: (i) per un ammontare pari al controvalore complessivo delle Bonus Shares attribuibili agli aderenti al Collocamento Privato, ad una componente vincolata; (ii) per la parte residua, a riserva sovrapprezzo; nel momento in cui sarà data esecuzione alla Seconda Tranche, l’ammontare di cui al precedente punto (i) sarà utilizzato – per quanto necessario - a servizio della liberazione delle Azioni di nuova emissione e del relativo sovrapprezzo; l’eventuale eccedenza (ovvero l’intera componente in caso di mancata sottoscrizione della suddetta *tranche*) sarà invece definitivamente imputata a riserva sovrapprezzo;

- B. di stabilire che coloro che sottoscriveranno la Prima Tranche successivamente all’inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia non avranno diritto all’attribuzione di Bonus Share;
- C. di determinare il Rapporto di Spettanza in 1 (una) Bonus Share ogni 10 (dieci) Azioni Ordinarie rivenienti dalla sottoscrizione della Prima Tranche e detenute fino al Termine di Fedeltà.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell’oggetto sociale e degli scopi dell’Emittente

L’oggetto sociale dell’Emittente è definito dall’art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto le seguenti attività:

- la consulenza *marketing* e comunicazione;
- la consulenza e la fornitura di servizi amministrativi, informatici ed elaborazione dati;
- la gestione del personale, lo sviluppo commerciale; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- lo studio e la realizzazione di piani di comunicazione e strategie di *marketing* per il lancio e il posizionamento di prodotti sul mercato nazionale ed internazionale anche attraverso l’editoria; la consulenza strategica per la gestione di attività di comunicazione e l’ideazione e diffusione di campagne pubblicitarie anche sul web attraverso l’utilizzo di supporti digitali di varia natura; lo sviluppo di software e hardware per attività di comunicazione su *smartphone* e *tablet*; lo sviluppo di loghi e immagini coordinate per aziende pubbliche e private; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- l’assunzione e la gestione di partecipazioni.

In relazione a tale oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, per ciò, assolutamente non in via prevalente e non ai fini del collocamento senza rivolgersi al

pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Legge n. 197/1991:

- potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi, e può anche assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nei limiti di legge;
- potrà inoltre effettuare raccolta di risparmio in base a finanziamenti, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, effettuati da parte dei soci iscritti da almeno tre mesi a Libro Soci, che detengano non meno del 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come previsto dalla Deliberazione del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. in attuazione del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e di tutta la normativa che dovesse anche in futuro regolare la materia.”

15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

15.2.2.1 Consiglio di amministrazione

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al Consiglio di Amministrazione, si rinvia agli articoli dal 20 al 25 dello Statuto.

15.2.2.2 Collegio Sindacale

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al Collegio Sindacale, si rinvia all'articolo 27 dello Statuto.

15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

Non applicabile.

15.3 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al funzionamento dell'Assemblea, si rinvia agli articoli dal 15 al 19 dello Statuto.

15.4 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.5 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi Cambiamento Sostanziale relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un Cambiamento Sostanziale comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

15.6 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale

Lo Statuto dell'Emittente non prevede per la modifica del capitale sociale condizioni maggiormente restrittive rispetto alle condizioni previste dalla legge.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa il Gruppo per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo, contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

Alla data del Documento di Ammissione, il Gruppo è parte dei contratti di finanziamento descritti di seguito. I contratti medesimi contengono clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

Sinergie S.r.l.

In particolare, Sinergie S.r.l. ("**Sinergie**") ha sottoscritto:

- in data 15 settembre 2015, un contratto di finanziamento con Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. (oggi UBI Banca S.p.A.) per un importo pari ad Euro 500.000,00 (il "**Primo Finanziamento UBI**"). Il Primo Finanziamento UBI prevede una durata di 36 mesi e rate mensili posticipate costanti ad un tasso d'interesse variabile, pari al tasso EURIBOR a 3 mesi/360 maggiorato di 1 punto percentuale. Gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso applicabile maggiorato di 2 punti percentuali. Sinergie potrà estinguere totalmente o parzialmente in via anticipata il Primo Finanziamento UBI corrispondendo una commissione pari allo 0,5% del capitale residuo anticipatamente estinto. Il Primo Finanziamento UBI prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di finanziamento in caso, *inter alia*, (i) di mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso nel suo totale ammontare ovvero di inadempimento di obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti e (ii) del verificarsi di fatti pregiudizievoli (es. misure monitorie, cautelari, esecutive o concorsuali) a carico di Sinergie tali da far ritenere pregiudicate le possibilità di rimborso del finanziamento. Il Primo Finanziamento UBI prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di recedere dal contratto di finanziamento, o di avvalersi della decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., in caso, *inter alia*, di mancato pagamento degli interessi o di qualsiasi altra somma dovuta in dipendenza del finanziamento.

Al 31 dicembre 2017 il debito residuo relativo al Primo Finanziamento UBI era pari ad Euro 126.371.

Il Primo Finanziamento UBI è assistito da un contratto di garanzia fra Davide Verdesca e Luigi Spinolo, entrambi amministratori dell'Emittente, in qualità di fideiussori solidali, per un importo di Euro 500.000,00, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte da Sinergie di cui al Primo Finanziamento UBI.

- in data 23 novembre 2017, un contratto di finanziamento con UBI Banca S.p.A. per un importo pari ad Euro 180.000,00 (il "**Secondo Finanziamento UBI**"). Il Secondo Finanziamento UBI prevede un tasso nominale annuo dello 0,75%, una durata di 36 mesi e rate mensili posticipate costanti. Gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso applicabile maggiorato di 2 punti percentuali. Sinergie potrà estinguere totalmente o parzialmente in via anticipata il Secondo Finanziamento UBI corrispondendo una commissione pari al 2% del capitale residuo anticipatamente estinto. Il Secondo Finanziamento UBI prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di finanziamento in caso, *inter alia*, (i) di mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso nel suo totale ammontare ovvero di inadempimento di obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti e (ii) del verificarsi di eventi, a carico di Sinergie e/o dell'eventuale garante, che possano

arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito (es. elevazione di protesti, emissione di decreto ingiuntivo e/o iscrizione di ipoteca giudiziale, provvedimenti di sequestro, avviamento di procedure esecutive di qualsiasi natura, mancata presentazione di altra garanzia idonea nel caso in cui venga meno o sia diminuita l'eventuale garanzia che assiste il credito). Il Secondo Finanziamento UBI prevede la facoltà per l'istituto di credito di recedere dal contratto di finanziamento, o di avvalersi della decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., in caso, *inter alia*, di mancato pagamento degli interessi o di qualsiasi altra somma dovuta in dipendenza del finanziamento.

Al 31 dicembre 2017 il debito residuo relativo al Secondo Finanziamento UBI era pari ad Euro 175.053.

Il Secondo Finanziamento UBI è assistito da un contratto di garanzia fra Davide Verdesca e Luigi Spinolo, entrambi amministratori dell'Emittente, in qualità di fideiussori solidali, per un importo di Euro 270.000,00, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte da Sinergie di cui al Secondo Finanziamento UBI.

- in data 19 luglio 2017, un contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A. ("**Primo Finanziamento Unicredit**") dell'importo di Euro 2.000.0000,00, allo scopo di ripristino della liquidità per il pagamento dei fornitori. Il Primo Finanziamento Unicredit ha durata pari a 60 mesi, con scadenza al 31 luglio 2022. Il rimborso del mutuo è previsto mediante il pagamento di rate mensili posticipate; il tasso di interesse applicato sul capitale mutuato è pari allo 0,57%; gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso applicabile maggiorato di 2 punti percentuali. Sinergie avrà la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il Primo Finanziamento Unicredit in linea capitale e interessi a condizione che, *inter alia*, sia versata una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. Il Primo Finanziamento Unicredit prevede la facoltà per l'istituto di credito di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso, *inter alia* (i) di destinazione, anche solo in parte, del mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; (ii) di mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quanto dovuto all'istituto di credito in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; (iii) del verificarsi di eventi, a carico di Sinergie, che possano arrecare un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti dell'istituto di credito o che possano incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sull'integrità ed efficacia delle garanzie (es. elevazione di protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico, societario, amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria); (iv) di mancato perfezionamento delle garanzie reali o personali previste per la concessione del mutuo, nonché nel caso in cui dovessero venir meno o diminuire di valore le garanzie concesse e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate; (v) di inadempimento delle obbligazioni contrattuali; (vi) di fatti o vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito la concessione del mutuo ovvero nel caso in cui risulti che le situazioni, i dati e i conti dichiarati da Sinergie non rispondano a verità. In caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto, l'istituto di credito ha la facoltà di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito. In data 14 luglio 2017, Sinergie ha ottenuto l'accesso al Fondo Centrale di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni ("**Fondo Centrale di Garanzia**") presso Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. ("**MCC**"), a garanzia di un importo massimo pari a Euro 1.600.000,00 (corrispondente a una percentuale pari a 80% dell'ammontare complessivo del Primo Finanziamento Unicredit). Il Primo Finanziamento Unicredit prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere il contratto se la garanzia prestata dal Fondo Centrale di Garanzia dovesse, per qualsiasi ragione, venire meno. Il Primo Finanziamento Unicredit prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di modificare il piano di rimborso e/o le altre clausole e condizioni contrattuali solo qualora vi sia anche l'approvazione del gestore del Fondo Centrale di Garanzia.

Al 31 dicembre 2017 il debito residuo relativo al Primo Finanziamento Unicredit ammonta a Euro 1.868.432.

- in data 19 luglio 2017, un contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A. ("**Secondo Finanziamento Unicredit**") dell'importo di Euro 1.000.000,00, allo scopo di ripristino della liquidità per il pagamento dei fornitori. Il Secondo Finanziamento Unicredit ha durata pari a 54 mesi, con scadenza al 31 gennaio 2022. Il rimborso del finanziamento è previsto mediante il pagamento di rate mensili posticipate; il tasso di interesse applicato sul capitale mutuato è pari allo 0,57%; gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso applicabile maggiorato di 2 punti percentuali. Sinergie avrà la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo in linea capitale e interessi a condizione che, *inter alia*, sia versata una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. Il Secondo Finanziamento Unicredit prevede la facoltà per l'istituto di credito di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso, *inter alia*, (i) di destinazione, anche solo in parte, del mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; (ii) di mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quanto dovuto all'istituto di credito in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; (iii) del verificarsi di eventi, a carico di Sinergie, che possano arrecare un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti dell'istituto di credito o che possano incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sull'integrità ed efficacia delle garanzie (es. elevazione di protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico, societario, amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria); (iv) di mancato perfezionamento delle garanzie reali o personali previste per la concessione del mutuo, nonché nel caso in cui dovessero venir meno o diminuire di valore le garanzie concesse e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate; (v) di inadempimento delle obbligazioni contrattuali; (vi) di fatti o vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito la concessione del mutuo ovvero nel caso in cui risulti che le situazioni, i dati e i conti dichiarati da Sinergie non rispondano a verità. In caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto, l'istituto di credito ha la facoltà di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito. In data 14 luglio 2017, Sinergie ha ottenuto l'accesso al Fondo Centrale di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni ("**Fondo Centrale di Garanzia**") presso Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. ("**MCC**"), a garanzia di un importo massimo pari a Euro 800.000,00 (corrispondente a una percentuale pari a 80% dell'ammontare complessivo del Secondo Mutuo Unicredit). Il Secondo Finanziamento Unicredit prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere il contratto se la garanzia prestata dal Fondo Centrale di Garanzia dovesse, per qualsiasi ragione, venire meno. Il Secondo Finanziamento Unicredit prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di modificare il piano di rimborso e/o le altre clausole e condizioni contrattuali solo qualora vi sia anche l'approvazione del gestore del Fondo Centrale di Garanzia.

Al 31 dicembre 2017 il debito residuo relativo al Secondo Finanziamento Unicredit ammonta a Euro 926.802.

- in data 16 maggio 2018, un contratto di finanziamento con la Banca Popolare di Milano per un importo pari ad Euro 300.000,00 (il "**Finanziamento BPM**") per necessità finanziarie aziendali. Il Finanziamento BPM prevede una durata di 18 mesi, con scadenza al 31 ottobre 2019. Il rimborso del Finanziamento BPM è previsto mediante il pagamento di rate mensili costanti ad un tasso d'interesse variabile, pari al tasso Euribor a 3 mesi/360 aumentato dello *spread* di 0,8500 punti. Gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso applicabile maggiorato di ulteriori 2 punti. Il Finanziamento BPM è sottoscritto con impegno a fermo da parte dell'istituto di credito e prevede l'impegno dell'istituto di credito a non recedere dal contratto per tutta la sua durata, salvo che ricorrano le ipotesi di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione di diritto del contratto. Sinergie potrà estinguere totalmente o parzialmente in via anticipata il Finanziamento BPM corrispondendo all'istituto di credito, oltre al capitale, gli interessi, le pertinenti spese ed oneri, secondo modalità da convenirsi con

l'istituto di credito stesso. Il Finanziamento BPM prevede la facoltà per l'istituto di credito di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di finanziamento in caso, *inter alia*, (i) di mancato puntuale pagamento in tutto o in parte di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi e relativi accessori; (ii) mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso; (iii) non veridicità di documentazione prodotta e comunicazioni fatte all'istituto di credito e (iv) mancato adeguamento degli obblighi derivanti dalla costituzione dei privilegi ove previsti dal contratto di finanziamento. Il Finanziamento BPM prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di avvalersi dalla decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. in caso, *inter alia*, di (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico di Sinergie o dell'eventuale garante che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) assoggettamento di Sinergie a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione dei beni ai creditori; (iii) eventi (inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica di Sinergie o dei garanti in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito dell'istituto; (iv) mancato integrale e puntuale adempimento da parte di Sinergie di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente alle altre operazioni in corso con l'istituto di credito; (v) cambio dell'attività di Sinergie e (vi) verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 2743 c.c., salva la possibilità per l'istituto di credito di chiedere ed ottenere un'idonea integrazione di garanzia su altri beni, anche in caso di generale o locale deprezzamento del valore della garanzia concessa.

16.2 **Accordo di Investimento in CEV Holding S.r.l.**

In data 17 ottobre 2017 l'Emittente ha sottoscritto con Davide Verdesca, Luigi Spinolo e DL S.r.l. (di seguito i "**Soci SG**") e Alessandro Martinelli, Dario De Lisi, Omar Bertoni e Riccardo Tonoli (di seguito i "**Soci Attuali**" e, unitamente a SG e ai Soci SG, le "**Parti**") un accordo di investimento (l'"**Accordo**"), successivamente integrato e modificato con *addendum* in data 25 giugno 2018 (l'"**Addendum**"), avente ad oggetto la definizione dei termini e delle condizioni dell'operazione di investimento in due diverse fasi dell'Emittente nel capitale sociale di CEV Holding S.r.l. (di seguito "**CEVH**").

In particolare, con riferimento alla prima fase di investimento di SG nel capitale sociale di CEVH, l'assemblea di CEVH aveva deliberato un aumento di capitale sociale riservato alla sottoscrizione da parte dell'Emittente. A seguito della sottoscrizione e del versamento dell'Aumento di Capitale CEVH, l'Emittente è divenuto titolare di una partecipazione rappresentativa del 25% del capitale sociale di CEVH.

Con la stipula dell'Addendum, l'Emittente si è impegnato ad acquistare dai Soci Attuali, entro il 30° (*trentesimo*) giorno successivo all'approvazione del bilancio consolidato di CEVH relativo all'esercizio 2018, la totalità delle partecipazioni di CEVH da questi detenute complessivamente rappresentative del 75% di CEVH (la "**Compravendita**") a fronte di un corrispettivo determinato in base alla seguente formula (il "**Corrispettivo Compravendita**"): $\text{Equity Value CEVH} \times \% \text{ capitale sociale di CEVH compravenduta}$.

Con riferimento alle modalità di pagamento, l'Addendum prevede che (i) una porzione del Corrispettivo Compravendita complessivamente non superiore al 20% dell'Equity Value CEVH, venga pagata in denaro dall'Emittente ai Soci Attuali contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento e (ii) la differenza tra il Corrispettivo Compravendita e la porzione dello stesso versata in denaro (il "**Credito Soci Attuali**") sia pagata mediante assegnazione di un numero di azioni dell'Emittente, già in circolazione o di nuova emissione, di valore complessivamente pari all'importo del Credito Soci Attuali e in numero non superiore al 10% delle azioni dell'Emittente in circolazione.

L'Addendum prevede obblighi di indennizzo a carico dei Soci Attuali, a favore di CEVH, qualora entro 48 (*quarantotto*) mesi dalla sottoscrizione dell'Addendum emergano sopravvenienze passive nette a carico di CEVH di importo almeno pari ad Euro 40.000,00.

Inoltre, nel caso in cui entro 48 (*quarantotto*) mesi dal perfezionamento della Compravendita, emergano sopravvenienze passive nette a carico dell'Emittente di importo almeno pari al 5% della capitalizzazione di mercato dell'Emittente alla data della Compravendita, l'Addendum prevede che SG e i Soci SG si impegnino a far sì che l'ammontare della partecipazione dei Soci Attuali nel capitale sociale di SG, quale risultante all'esito dell'assegnazione di azioni SG nel contesto della Compravendita, sia oggetto di aggiustamento. In particolare, entro e non oltre 30 (*trenta*) giorni dalla data in cui dovesse intervenire il riconoscimento o l'accertamento giudiziale delle sopravvenienze passive, l'Emittente assegnerà ai Soci Attuali un numero di azioni proprie pari a quanto necessario affinché, all'esito dell'assegnazione, i Soci Attuali vengano a detenere una partecipazione nel capitale di SG pari a quella che avrebbero ottenuto all'esito della Compravendita.

In caso di assegnazione delle azioni SG, i Soci Attuali assumono rispetto alle stesse un espresso vincolo di *lock-up* per la durata di 18 (*diciotto*) mesi successivi alla data di assegnazione. L'Addendum, inoltre, prevede che in caso di mancato rispetto delle obbligazioni inerenti alla Compravendita, in assenza di giusta causa, i Soci Attuali si impegnano solidalmente a corrispondere all'Emittente, a titolo di penale, l'importo di Euro 1.000.000,00, fermo restando il diritto al ristoro del maggior danno eventualmente subito.

L'Accordo prevede, con riferimento ai Soci Attuali e a SG, una serie di dichiarazioni e garanzie reciproche in linea con la prassi di mercato per operazioni di natura analoga, alla violazione delle quali sono previsti obblighi di indennizzo.

A corollario di quanto precede, si segnala che, in data 25 giugno 2018, le Parti hanno inoltre sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") avente ad oggetto la *governance* e la disciplina dei termini e delle condizioni dei loro reciproci rapporti.

Quanto alla *governance* di CEVH, le Parti si sono accordate, *inter alia*, affinché CEVH sia amministrata da un amministratore unico designato dai Soci Attuali o, qualora la Società ne faccia richiesta, da un consiglio di amministrazione composto da 3 (*tre*) membri in carica per 3 (*tre*) esercizi, dei quali 2 (*due*) saranno nominati su designazione congiunta dei Soci Attuali (tra cui il presidente e uno o più amministratori delegati) e 1 (*uno*) sarà nominato dalla Società. In aggiunta, fatta eccezione per i trasferimenti previsti o consentiti dall'Accordo e il trasferimento dell'intera partecipazione detenuta dai Soci Attuali alla società dagli stessi interamente detenuta Popbox S.r.l., sia SG sia i Soci Attuali hanno assunto un impegno di *lock-up*, in forza del quale gli stessi si impegnano a non effettuare trasferimenti totali o parziali della propria partecipazione nel capitale di CEVH sino al perfezionamento della Compravendita.

Quanto alla *governance* di SG, i Soci Attuali e i Soci SG si sono accordati affinché, successivamente al loro ingresso nella compagine sociale di SG, i Soci Attuali abbiano diritto di designare un membro del consiglio di amministrazione di SG, che dovrà essere uno dei Soci Attuali.

17 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1 Pareri o relazioni di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

17.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

18 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

18.1 Informazioni sulle partecipazioni

Per informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafi 7.1 e 7.2 del Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente (incluse le Bonus Share) sono azioni ordinarie prive del valore nominale. Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni è IT0005338626.

Nell'ambito dell'Aumento di Capitale l'assemblea ha deliberato una *tranche* a servizio delle Bonus Share per massimi nominali Euro 37.250,00, mediante emissione di massime n. 745.000 azioni di compendio.

In particolare, al sottoscrittore di Azioni della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia che non abbia alienato le Azioni sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (il **Termine di Fedeltà**), e sempre che risulti la sottoscrizione di tutte le Azioni della *tranche* Bonus Share al medesimo spettante in base al rapporto determinato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 27 giugno 2018, sarà offerta la possibilità di sottoscrivere, senza ulteriori esborsi in denaro, Azioni Ordinarie della Società a titolo di premio (c.d. Bonus Share) in misura di 1 Bonus Share ogni 10 Azioni rivenienti dalla sottoscrizione della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale (il **Rapporto di Spettanza**).

Le Azioni assegnate nell'ambito del Collocamento Privato saranno inizialmente identificate dal codice ISIN IT0005338626. In caso di alienazione di tali Azioni in data antecedente al Termine di Fedeltà, ad esse sarà attribuito il codice ISIN IT0005337172, fermo restando che in caso di alienazione antecedentemente al Termine di Fedeltà non verrà riconosciuta la Bonus Share.

4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

Il Collocamento Privato è stato realizzato mediante l'offerta di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, rivolta ad Investitori Istituzionali e investitori diversi dagli Investitori Istituzionali, in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II delle Linee Guida del Regolamento Emittenti AIM Italia, in ogni caso con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dagli artt. 100 del TUF e 34-ter del Regolamento 11971/1999 (e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero) e di conseguente pubblicazione di un prospetto informativo.

A tali fini, la Società ha conferito a Advance SIM l'incarico di intermediario, ai sensi dell'art. 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti AIM Italia, di Global Coordinator e di Sole Bookrunner. Si precisa peraltro che Advance SIM non ha assunto impegni di garanzia in relazione all'Aumento di Capitale né è stato sottoscritto, né è prevista la sottoscrizione di, alcun accordo di garanzia.

L'approvazione del progetto di quotazione e la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia è stata deliberata dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 27 giugno 2018 e – per le modalità operative – nel corso della conseguente riunione del consiglio di amministrazione occorsa nella medesima data.

4.7 **Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 **Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dall'azionista D.L. S.r.l., si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

Si segnala che in data 27 giugno 2018 DL S.r.l. ha costituito a favore di Banca Valsabbina S.C.p.A. un pegno a valere su n. 125.000 azioni dell'Emittente (pari a n. 2.500.000 azioni post frazionamento azionario deliberato dalla Società in medesima data) rappresentative del 25% capitale sociale a garanzia del finanziamento di Euro 1.200.000,00 da questa utilizzato ai fini dell'estinzione del debito in essere nei confronti di Sinergie definitivamente avvenuta in data 27 giugno 2018.

4.9 **Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni**

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106 e 109 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia). Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "*Panel*". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per

il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "*Panel*". Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio. Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana. Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente. Per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Le presenti disposizioni si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 12 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.sg-company.it.

4.10 **Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 **Profili fiscali**

Definizioni

Ai fini della presente analisi, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato:

"Cessione di Partecipazioni Qualificate": cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

“Partecipazioni Qualificate”: le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’Assemblea ordinaria dell’emittente superiore al:

- 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio dell’emittente superiore al 5%, in caso di azioni negoziate sui mercati regolamentati;
- 20% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%, in caso di società non quotate in mercati regolamentati.

Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le azioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle azioni.

“Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni”: Stati e territori con cui sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni. Secondo quanto disposto dall’art. 10, comma 3 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147, la lista degli Stati c.d. “white list” è individuata con appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell’art. 11, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239. Con il D.M. 9 agosto 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22 agosto 2016, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha ridisegnato in modo significativo la white list del D.M. del 4 settembre 1996, recependo il progressivo ampliarsi delle procedure di scambio di informazioni.

Introduzione

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un’esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all’acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni dell’Emittente.

Il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, rappresenta una mera introduzione alla materia e si basa sulla legislazione italiana vigente, oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto, ad esempio, la revisione delle aliquote delle ritenute applicabili sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive relative ai medesimi redditi. L’approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l’origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (utili o riserve di capitale).

Regime fiscale delle azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori. Quanto segue non intende essere un’esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all’acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. Il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. In futuro potrebbero intervenire provvedimenti legislativi aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di

natura finanziaria o delle aliquote delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti alle Azioni della Società sono soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia. Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi come di seguito descritto.

(A) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti *Partecipazioni Non Qualificate*, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Detta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti *Partecipazioni Qualificate* sono soggetti a tassazione differenziata a seconda del periodo di produzione degli utili da cui provengono:

nessuna ritenuta o imposta sostitutiva (a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono attinenti a Partecipazioni Qualificate) se distribuzione deliberata entro il 31 dicembre 2022 e utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017; in tal caso i dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 40% del loro ammontare (per utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007), al 49,72% del loro ammontare (per utili prodotti successivamente e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016) e al 58,14% (per utili prodotti successivamente e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017);

La medesima tassazione prevista per i dividendi relativi a Partecipazioni Non Qualificate in relazione agli utili prodotti in periodi successivi al 31 dicembre 2017 nonché per ogni dividendo con distribuzione deliberata successivamente al 31 dicembre 2022.

(B) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito d'impresa del socio limitatamente al 40% del loro ammontare (per utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007), al 49,72% del loro ammontare (per utili prodotti successivamente e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016) e al 58,14% (per utili prodotti successivamente), a prescindere dall'entità della partecipazione, qualificata o meno.

(C) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR (comprese associazioni senza personalità giuridica costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni), società di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo ed equiparate, in accomandita semplice ed equiparate, semplici ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. A) e b), del TUIR, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità, a prescindere dall'entità della partecipazione: (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g. società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società semplici) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 40% del loro ammontare (per utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007), al 49,72% del loro ammontare (per utili prodotti successivamente e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016) e al 58,14% (per utili prodotti successivamente); (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società (ad esempio, banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazione, ecc.) e al ricorrere di determinate condizioni, i dividendi conseguiti concorrono parzialmente a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(D) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. C) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. C), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 77,74% del loro ammontare (per utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016) e integralmente (per utili prodotti successivamente), a prescindere dall'entità della partecipazione.

(E) Soggetti esenti

Per le Azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

(F) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e S.I.C.A.V.)

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "Decreto 252") e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento in Italia, di cui all'articolo 11-bis del D.L. n. 512 del 30 settembre 1983, soggetti alla disciplina di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR (di seguito gli "O.I.C.R."), non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva; la tassazione ha invece luogo in capo ai partecipanti dell'O.I.C.R. al momento della percezione dei proventi. Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto 252 concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%, mentre quelli percepiti dagli (b) O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR non sono soggetti alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

(G) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il “**Decreto 351**”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il “**Decreto 269**”), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell’articolo 37 del TUF ovvero dell’articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la “**Legge 86**”), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all’imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d’imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l’amministrazione finanziaria italiana (ad esempio, qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale del 9 agosto 2016, non sarà operata alcuna ritenuta dal fondo o dall’organismo di investimento collettivo del risparmio).

(H) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l’intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(I) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 26%. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché da un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell’articolo 80 del TUF), nonché dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un’istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 11/26 dell’imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell’articolo 27, dell’imposta che dimostrino di aver pagato all’estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell’ufficio fiscale dello Stato estero. Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi

del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione nonché un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione. L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge. Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una imposta sostitutiva pari all'1,375% del relativo ammontare. Ai sensi dell'articolo 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, ovverosia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di congruaggio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "Riserve di Capitale").

(A) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e società semplici

Ai sensi della disposizione contenuta nell'articolo 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente da quanto previsto dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche e società semplici fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle

riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta o allocata a riserve non distribuibili). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili, trattandosi di un reddito derivante dall'impiego di capitale; tale qualifica appare estensibile al percettore società semplice, con applicazione del relativo regime fiscale dei dividendi. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26%.

(B) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. A) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta o allocata a riserve non distribuibili). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al relativo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo.

(C) Fondi pensione italiani

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20%. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

(D) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le

somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(E) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al *supra sub* lettera (D).

Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(A) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o Non Qualificate (come in precedenza definite) come meglio descritto nei paragrafi successivi.

(1) Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata concorrono, fino al 31 dicembre 2018, alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 58,14% del loro ammontare. Per tali plusvalenze la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze il differenziale positivo viene sottoposto a imposizione nella misura del 58,14% del suo ammontare; se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze l'eccedenza è portata in deduzione fino a concorrenza del 58,14% dell'ammontare della plusvalenze dei periodi successivi (non oltre il quarto).

A partire dalle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2019, il regime di tassazione delle plusvalenze da cessione di partecipazioni qualificate è assimilato a quello delle plusvalenze da cessione di partecipazioni non qualificate.

(2) Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze da cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione.

(a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai

successivi punti (b) e (c).

(b) Regime del risparmio amministrato (opzionale)

Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

(c) Regime del risparmio gestito (opzionale)

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(B) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 58,14%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b),

(c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(C) Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. A) e b) del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. A) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti: (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente; (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso; (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato individuati in base ai criteri di cui all'art. 167, comma 4, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori a regime fiscale privilegiato così come sopra identificati; (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR. I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta. Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002. In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, tali differenziali negativi su partecipazioni sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle suddette componenti negative, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate. In particolare, gli obblighi in questione sono stati introdotti: • dall'articolo 1 comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, convertito nella L. 22.11.2002 n. 265, relativo alle minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie; • dall'articolo 5-quinquies comma 3, del DL 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2 dicembre 2005 n. 248, relativo alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri. Con riferimento alla prima fattispecie, introdotta dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a Euro 5.000.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione in sede di presentazione del modello Unico relativo all'esercizio nel quale è stata realizzata la minusvalenza. L'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000,00, derivanti da cessioni di partecipazioni

che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 euro ed un massimo di Euro 50.000. Tale obbligo non riguarda le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 19.7.2002, n. 1606/2002/CE. Il secondo obbligo di comunicazione riguarda le minusvalenze e le differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000,00 relative a partecipazioni in società quotate nei mercati regolamentati. Ai sensi dell'articolo 5-quinquies, comma 3, del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2 dicembre 2005 n. 248, relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, derivanti anche da più operazioni su azioni, quote o altri titoli similari negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, è obbligatoria una comunicazione all'Agenzia delle Entrate. Analogamente a quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 (articolo 1 D.L. 24 dicembre 2002 n. 209), il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione in sede di presentazione del modello Unico relativo all'esercizio nel quale è stata realizzata la minusvalenza, mentre l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000 viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 ed un massimo di Euro 50.000. L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle cessioni di partecipazioni in società quotate, che hanno generato minusvalenze e differenze negative compete ai soggetti che detengono tali beni in regime d'impresa. L'obbligo di comunicazione non riguarda, quindi, le persone fisiche e gli altri soggetti che non detengono le partecipazioni in regime d'impresa. A differenza di quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00, sono soggette all'obbligo di comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative su partecipazioni di importo superiore a Euro 50.000,00, ai sensi dell'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, anche le imprese che adottano, per la redazione del bilancio d'esercizio, i principi contabili internazionali. In base all'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, l'obbligo di comunicazione riguarda: - sia le componenti negative relative a partecipazioni immobilizzate (minusvalenze), sia le componenti negative relative a partecipazioni iscritte nell'attivo circolante (altre differenze negative); - sotto un diverso profilo, le sole minusvalenze e perdite riferibili a partecipazioni quotate nei mercati regolamentati, italiani o esteri. Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(D) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. C) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(E) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%. Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR non sono soggette alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale. Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011, l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli O.I.C.R. A partire da tale data, la tassazione avviene, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

(F) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del D.L. 269/2003, a far data dal 1° gennaio 2004 i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi

dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio, qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale del 9 agosto 2016).

(G) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. A) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(H) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

(1) Partecipazioni Non Qualificate

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera f), punto 1) del TUIR, non sono soggette a tassazione in Italia le plusvalenze realizzate ad esito della cessione di azioni quotate in mercati regolamentati che costituiscono Partecipazioni Non Qualificate. Diversamente, le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 26%. Nel caso in cui tali plusvalenze sono conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati e Territori inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR (i.e., Stati e Territori che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia attraverso la quale sono detenute le partecipazioni cedute, tali plusvalenze non sono imponibili in Italia. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

(2) Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Tassa sui contratti di borsa: ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella Legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

Tassa sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax): l'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge

24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni ed altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati ed altri valori mobiliari. L'imposta è pari allo 0,20% del valore della transazione (con riduzione allo 0,10% per le operazioni effettuate in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione). Sono escluse dalla tassazione le operazioni specificamente individuate nell'articolo 16 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, tra cui: - l'emissione di titoli azionari (ad esempio a seguito di aumenti di capitale); - l'annullamento di titoli azionari e di altri strumenti finanziari; - i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento della proprietà è inferiore ad Euro 500 milioni. L'elenco delle società emittenti con capitalizzazione media inferiore ad Euro 500 milioni è annualmente pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze; - i trasferimenti finanziari a seguito di successione e donazione.

Imposta sulle successioni e donazioni: l'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 296. Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

5.2 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e D.L. S.r.l. hanno sottoscritto con il Nomad un accordo di lockup ("**Accordo di Lock-Up**").

L'Emittente, per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti del Nomad i seguenti impegni:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di

terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per l'Aumento di Capitale;

- non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, ivi inclusi aumenti di capitale e emissioni di Azioni;
- non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tale impegno riguarderà le Azioni proprie SG Company eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti ovvero (iii) per quanto strumentale e/o funzionale al passaggio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società dall'AIM Italia sul mercato regolamentato Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

D.L. S.r.l. ha assunto nei confronti del Nomad per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), ad eccezione, per quanto applicabile, delle n. 2.500.000 Azioni (post frazionamento azionario deliberato dalla Società in medesima data), rappresentative del 25% capitale sociale, sulle quali è stato costituito in data 27 giugno 2018 pegno da D.L. S.r.l. a favore di Banca Valsabbina S.c.p.A. a garanzia del finanziamento concesso dalla predetta banca a favore di D.L. S.r.l. per Euro 1.200.000,00 da questa utilizzato ai fini dell'estinzione del debito in essere nei confronti di Sinergie definitivamente avvenuta in data 27 giugno 2018 ("**Azioni Soggette a Pegno**");
- non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura, restando inteso che in tale ultima ipotesi il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore al prezzo di collocamento.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute da D.L. S.r.l. alla Data del Documento di Ammissione. Restano in ogni caso esclusi dagli impegni di cui sopra, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, la costituzione

o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà di D.L. S.r.l. (ferma l'esclusione delle Azioni Soggette a Pegno), alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, trasferimenti *mortis causa*, eventuali trasferimenti da parte di D.L. S.r.l. a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ.

5.3 **Lock-in per nuovi business**

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5 Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia

I proventi derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 2,56 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Advance SIM quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 0,44 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 2,00 (*due/00*) per ciascuna Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dalla prima *tranche* dall'Aumento di Capitale ed assumendo altresì l'integrale assegnazione delle Bonus Share, l'azionista D.L. S.r.l. vedrà la sua partecipazione diluita in misura del 55,0% (cinquantacinque per cento).

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
SG Company S.p.A.	Emittente
Advance SIM S.p.A.	Nominated Adviser, Global Coordinator e Sole Bookrunner
Banca Akros S.p.A.	Specialist
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Arkios Italy	Advisor finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Eventuali pareri o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

8.4 Dichiarazione sulle informazioni dei terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

8.5 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.sg-company.it.

8.6 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.sg-company.it:

- Statuto dell'Emittente.

8.7 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- bilancio consolidato del Gruppo SG al 31 dicembre 2017 redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2018;

- bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2017, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2018.